



BILANCIO DI  
**SOSTENIBILITÀ**  
2022

**COLOROBBLIA®**

**COLOROBIA®**

One **Brand** Infinite **Solutions**

1. Chi siamo: Colorobbia Italia	4
• 1.1 Il Gruppo Industriale: storia e tradizione	6
• 1.2 Il nostro business	18
• 1.3 Il modello di Governance	24
Lettera agli Stakeholder	30
2. Il nostro percorso verso un futuro sostenibile	32
• 2.1 Analisi della materialità	34
• 2.2 I nostri stakeholder	46
3. Una passione per l'innovazione e la ricerca	48
4. Il nostro impegno nella tutela ambientale	52
• 4.1 La scelta delle materie prime e la gestione responsabile dei rifiuti	54
• 4.2 La lotta al cambiamento climatico	61
• 4.3 L'attenzione verso la qualità dell'aria	66
• 4.4 La tutela delle risorse idriche e della biodiversità	70
5. La gestione delle nostre risorse umane	76
• 5.1 La valorizzazione del benessere delle persone	77
• 5.2 L'impegno per la creazione di un ambiente di lavoro sicuro	88
6. Il nostro rapporto con il territorio	96
• 6.1 La nostra passione per la cultura ceramica	97
• 6.2 Il nostro sostegno alla comunità locale	100
• 6.3 La creazione di valore per gli stakeholder	104
Nota metodologica	108
GRI content index	112

# 1. Chi siamo: Colorobbia Italia





*Nel nostro DNA c'è un'innata spinta verso la ricerca e l'innovazione, esaltando al massimo le nostre risorse interne.*

*Questo, insieme alle vaste risorse naturali e tecnologiche, ad un know-how ineguagliato e all'ampiezza dell'offerta, ci ha reso un partner dinamico, capace di fornire un servizio globale anche nella consulenza su materie prime, semilavorati e tecniche di decorazione avanzate. Dopo un secolo di storia siamo ancora più orientati al futuro. Il nostro percorso di crescita passa ora anche dallo sviluppo di nuove partnership nei mercati più dinamici. Allo stesso tempo, un contributo a costruire un futuro sempre più solido potrà venire dalla nuova generazione della nostra famiglia, la quarta, già entrata nella dirigenza del Gruppo.*



**Marco Bitossi**  
**Presidente Gruppo Colorobbia**

## 1.1 Il Gruppo Industriale: storia e tradizione

**Colorobbia Italia** è una delle società leader del **Gruppo Colorobbia** specializzato nella produzione e distribuzione di materie prime e semilavorati per l'industria della ceramica e del vetro. Ha la sua sede storica nel comune di Vinci, nel cuore della Toscana.

Il Gruppo Colorobbia, ha sempre investito nel proprio sviluppo e ha continuato ad offrire ai suoi clienti servizi e soluzioni innovative di elevata qualità.

Le sinergie all'interno del gruppo la rendono un'azienda globale con una forte presenza locale e orientata verso le reali esigenze del cliente. Grande esperienza nel settore e un know-how maturato nel corso dei decenni hanno portato la Colorobbia Italia a un livello di assoluta eccellenza nello sviluppo della ceramica industriale.

**Tecnologia** e **risorse umane** sono i due capisaldi che da sempre ne costituiscono la forza.



**Investire nella ricerca e nell'internazionalizzazione delle forze produttive ha portato l'azienda ad affermarsi come protagonista sul mercato, ponendosi come condizione fondamentale per il costante potenziamento dei suoi mezzi.**

## Una storia di passione per la ceramica:

Guidato sin dalle origini dalla famiglia Bitossi il Gruppo Colorobbia può considerarsi un vero e proprio pioniere high-tech nell'industria ceramica a livello globale.

Le radici della famiglia risalgono al 1536 nel paese toscano di Montelupo Fiorentino dove i Bitossi hanno operato come fornaciari, modellatori, scultori e ceramisti.

Nel **1921** Guido Bitossi apre la sua manifattura a Montelupo Fiorentino con il nome di Maioliche Artistiche Guido Bitossi.

Nonostante la guerra, dopo la sua morte prematura, saranno i quattro figli a riorganizzare e proseguire l'attività.

Uno di loro, Vittoriano, prende le redini nel 1942 avviando la produzione di terra e smalti prima per il consumo interno poi per il commercio esterno dando vita al colorificio denominato "Della Robbia", poi Colorobbia.

Porterà l'azienda ad espandersi a livello globale per oltre otto decenni.



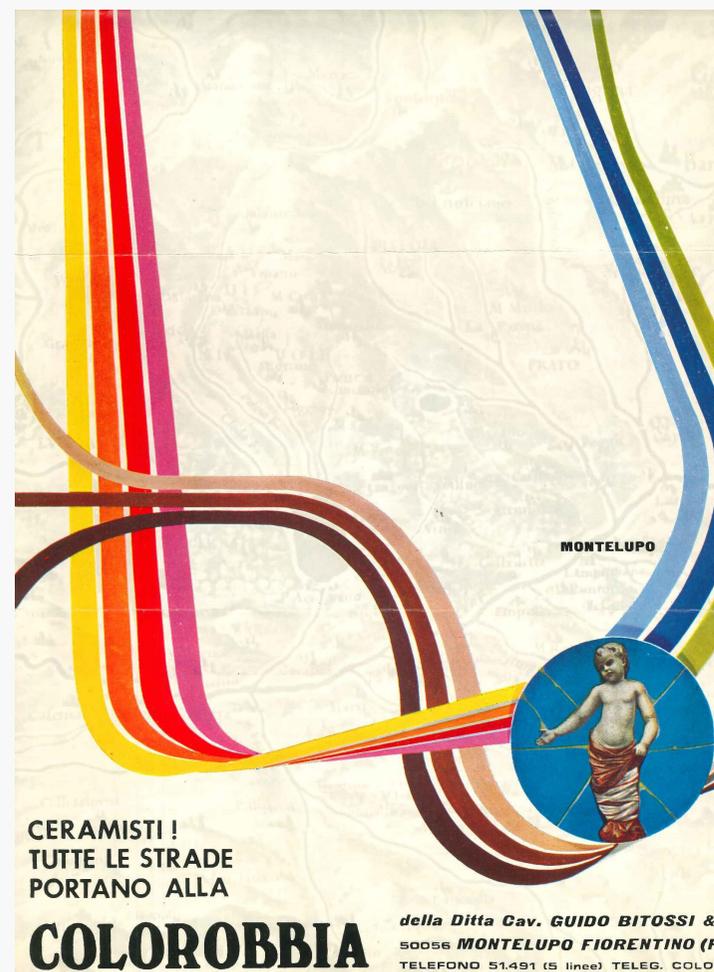
Foto sede storica della manifattura "Maioliche Artistiche Guido Bitossi"



Foto Storica - Vittoriano Bitossi nel suo ufficio

Tutto ha avuto inizio in un territorio, Montelupo Fiorentino, che ha prodotto manufatti di ceramica smaltata fin dal XIII secolo; da una famiglia, i Bitossi che hanno operato su questo territorio da generazioni con dedizione e passione per la tradizione ceramica dando vita ad una produzione d'eccellenza nell'artigianato artistico italiano.

Cent'anni dopo...  
il Gruppo Colorobbia  
sente ancora più forte il  
valore della tradizione,  
investendo nella ricerca  
e nel futuro delle nuove  
generazioni.



Publicità storica



Nuovo Centro Logistico - Colorobbia Spagna, Vilafamés

Collectio - Vietnam



Colorobbia Messico, sede Monterrey

Impianti - Colorobbia Italia

Il Gruppo Colorobbia, fornisce una vasta gamma di prodotti industriali, tra cui fritte, pigmenti, smalti, inchiostri digitali, materiali preziosi per la decorazione, smalti porcellanati, corpi macinanti, opacizzanti, ceramiche tecniche, ossido di piombo e prodotti per il vetro. Le soluzioni proposte sono in grado di coprire l'intero processo produttivo di ogni settore della ceramica industriale vantando allo stesso tempo il controllo su approvvigionamento di alcuni minerali come lo zirconio e la trasformazione e produzione di prodotti borici.

**Dal 1921 ad oggi**

19 Paesi

31 Aziende

**Oltre 2000 collaboratori**  
**Più di 800 MNL € di fatturato**

Ad oggi, il Gruppo Colorobbia, detiene il 13% delle quote del mercato internazionale della ceramica.

RELIABILITY  
WORLDWIDE  
SERVICE  
RESEARCH  
SAFETY  
EXTENSIVE  
KNOW-HOW  
PASSION



## 1921

. Nasce la Manifattura Ceramica Cav. G. Bitossi & Figli, oggi Bitossi Ceramiche a Montelupo Fiorentino (Fi).

## 1947

. Nasce Colorobbia Colorificio Ceramico a Montelupo Fiorentino (Fi).

## 1955-60

. Colorobbia avvia la produzione di oro liquido e lustri per la decorazione di ceramica, porcellana e vetro a Montelupo Fiorentino (Fi).

## 1968

. Nascono a Sovigliana Vinci (Fi) Colorobbia Italia (colorificio ceramico) e Industrie Bitossi (produzione di silicati di zirconio).

## 1970

. Nasce la sede commerciale e deposito di Colorobbia a Fiorano Modense (MO).

## 1977

. Avvio dell'attività produttiva di Colorobbia Brasil.

## 1983-85

. Nasce Colorobbia Portugal, prende avvio l'attività mineraria di Inkabor (Perù) e ha inizio l'attività produttiva di Colorobbia a Fiorano Modenese (Mo).

## 1988-89

Nasce Colorobbia España, prende avvio l'attività mineraria in Italia con Eurit e nascono Industrie Bitossi Mineral Sanayi (Turchia), Colorobbia Taiwan e Colorobbia Thailand.

**1993**

. Ingresso di Mariter per servizi logistici integrati, con terminal terrestre nel porto di Livorno.

**1998**

. Minerals 2000 in Spagna, produzione e commercializzazione materie prime.

**2000**

. Nuovi insediamenti produttivi di Industrie Bitossi e Colorobbia a Montelupo Fiorentino (FI), nascita di Colorobbia Indonesia e Colorobbia Nordeste (Brasile).

**2001-02**

. Nascono Colorobbia Cina, Ceramic Services (Rep. Ceca) e Colorobbia Mexico.

**2004**

. Nasce Colorobbia East Europe (Russia).

**2005**

. Nascono Colorobbia Polska (Polonia) e Industrie Bitossi Guangzhou (Cina).

**2012**

. Nasce Colorobbia Chemicals (India).

**2013**

. Nasce Colorobbia Middle East (UAE).

**2014**

. Nasce Inkabor Bolivia.

**2015**

. Nasce Colorobbia Ege (Turchia).

**2016**

Nasce Colorobbia USA.

**2017**

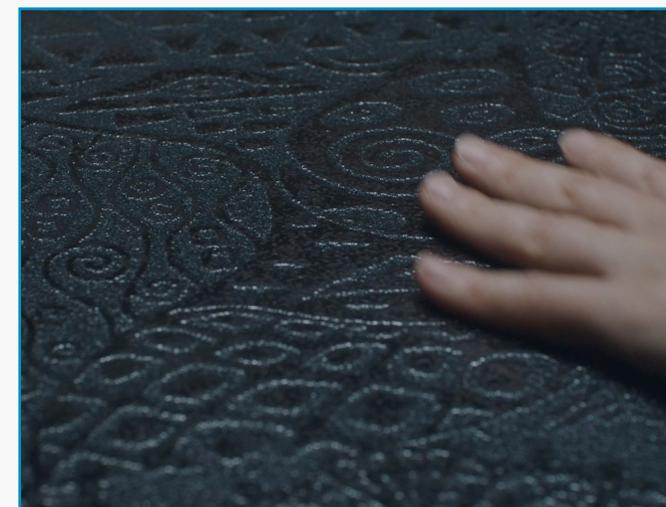
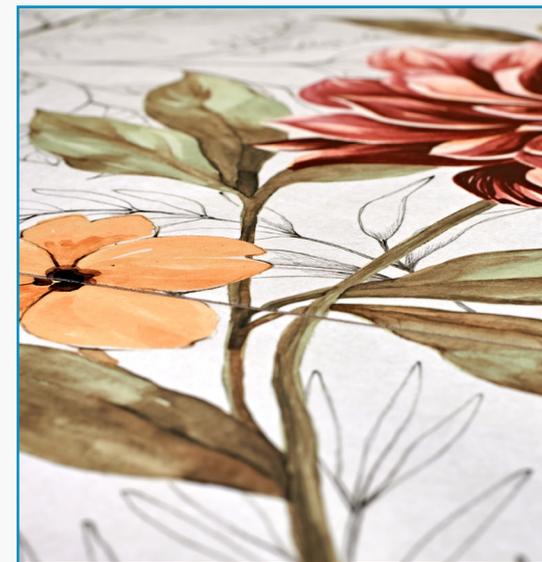
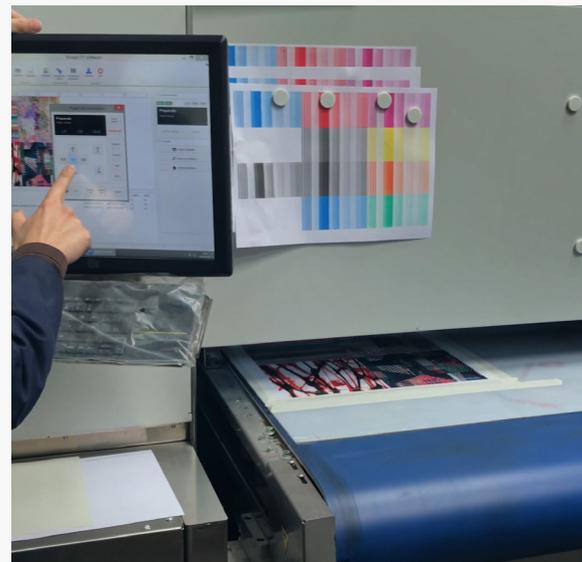
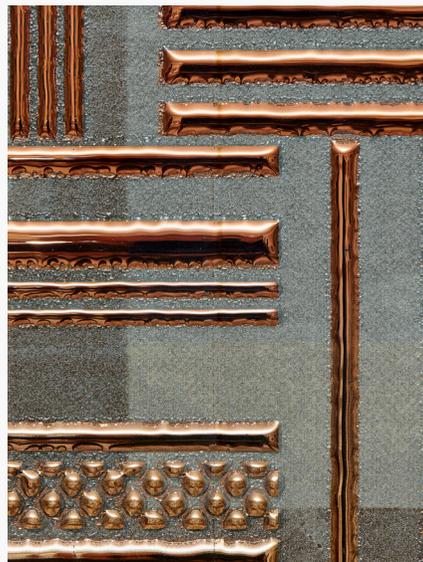
Nasce Colorobbia Vietnam.

**2021**

Nasce Colorobbia Africa Pty Ltd.



Da qui in poi l'espansione sarà inarrestabile portando questa storia imprenditoriale al di là dei confini nazionali, un successo tutto italiano che porta avanti il grande sogno del suo fondatore.



***Dalla sua fondazione Colorobbia, ha adottato una filosofia rispettosa della sostenibilità ambientale, seguendo fedelmente le linee guida dei paesi in cui l'azienda opera.***

L'approccio adottato riguarda tutte le fasi della produzione, dal risparmio di energia e materiali alla raccolta e al trattamento di acque industriali, al recupero delle materie prime e alla riduzione delle emissioni atmosferiche. L'energia viene recuperata grazie a un sistema di cogenerazione che consente di produrre energia elettrica utilizzata all'interno degli uffici e dei magazzini.

L'etica dell'azienda si estende al benessere dei lavoratori di Colorobbia, principio da sempre a cuore del fondatore Vittoriano Bittosi, con condizioni di lavoro ottimali e sicurezza degli impianti e dei siti aziendali. Sono adottati dispositivi di protezione, aereazione degli ambienti e trasporto delle materie prime, che sono attentamente valutati, così come tutti i fornitori sono soggetti a procedure di verifica per assicurare elevati standard di qualità e sicurezza.



“

*Penso che il capitale più grande di un'azienda siano le persone.  
È attraverso di esse, del loro impegno e della loro preparazione che un'impresa genera  
ricchezza per il territorio in cui opera e crea prospettive per il futuro.*

”

Cavaliere del Lavoro  
Vittoriano Bitossi

## 1.2 Il nostro business

Colorobbia Italia è un'azienda specializzata nella produzione e fornitura di materie prime e semilavorati per vari settori di destinazione.

La società si compone di sette Divisioni:

- 1. Divisione Ceramica Industriale;
- 2. Divisione Smalti Porcellanati;
- 3. Divisione Ossidi di Piombo;
- 4. Divisione Smalti macinati e Colori - Specialties;
- 5. Divisione Metalli Preziosi;
- 6. Divisione Impasti;
- 7. Divisione Art.

### Ceramica Industriale

Pur operando verso vari settori di destinazione, il principale mercato di riferimento è rappresentato dall'industria delle piastrelle ceramiche. Colorobbia Italia S.p.A. ha accompagnato infatti, sin dalle sue origini, il grande sviluppo della produzione di piastrelle ceramiche sia da rivestimento che da pavimento, ricoprendone un ruolo da protagonista insostituibile. La divisione si occupa essenzialmente della produzione di Fritte ceramiche, Smalti ceramici, Graniglie, Pigmenti, Inchiostri digitali.

### Smalti Porcellanati

La Divisione Smalti Porcellanati si occupa dello sviluppo, della produzione e della vendita di una vasta gamma di materiali per l'industria degli elettrodomestici, dei barbecue, dei boilers e dei water heaters, delle vasche da bagno e per altri settori che richiedono la smaltatura di substrati come acciaio e ghisa, comprese applicazioni tecniche in centrali elettriche e scambiatori di calore. Gli smalti porcellanati sono composti da fritte ottenute dalla miscelazione di ossidi inorganici, sostanze ossidanti ed altri agenti chimici che vengono aggiunti in funzione dei requisiti da conferire al vetro. La divisione si occupa della produzione di fritte, composti, RTU, e polveri elettrostatiche.

## Ossidi di Piombo

La Divisione Ossidi di Piombo produce una vasta gamma di prodotti ottenuti dall'ossidazione del piombo in forma liquida e solida. L'ossido di piombo rosso, chiamato minio, viene utilizzato in cristalleria per conferire al vetro trasparenza e brillantezza, nelle batterie al piombo acido per lo scambio elettrochimico fra i poli, e nella produzione di ceramica per favorire la fusibilità e la brillantezza del vetro.

## Smalti Macinati e Colori - Specialties

La Divisione Smalti Macinati e Colori - Specialties propone un'estesa gamma di smalti e colori idonei alla produzione di ceramiche industriali, artistiche tradizionali, complementi d'arredo e stoviglieria.

La società produce altresì una gamma di smalti per tegole e mattoni che consentono effetti di grande impatto estetico per la copertura di case situate in centri storici o di interesse artistico ma soprattutto adatti al mercato dell'edilizia industriale; oltre ad una serie di prodotti per la smaltatura dei mattoni che consentono di ottenere effetti molto vicini a ciò che accade in natura a questi materiali attraverso l'esposizione agli agenti atmosferici.

La Divisione si occupa infine anche della produzione di colori da decorazione, ovvero di colori ad alta fusibilità che consentono l'arricchimento estetico di ceramici finiti (piatti, sanitari, ceramica d'arredo e complemento), nonché di un'articolata gamma di prodotti idonei alla colorazione di graniglie vetrose.



## Metalli Preziosi

La Divisione Metalli Preziosi di Colorobbia Italia, nota anche come Aurobit, offre una vasta gamma di prodotti a base di metalli preziosi, come oro, platino, palladio e rodio, utilizzati per la decorazione artistica e industriale del vetro, della ceramica e della porcellana.

Tali prodotti consistono in pellicole metalliche che, attraverso un trattamento termico, aderiscono intimamente alla superficie del manufatto, consentendo di ottenere diverse tonalità ed effetti.

I prodotti sono disponibili in forma liquida o come paste serigrafiche, in forma termoplastica al fine di adattarsi alle varie tecniche applicative tradizionali e digitali

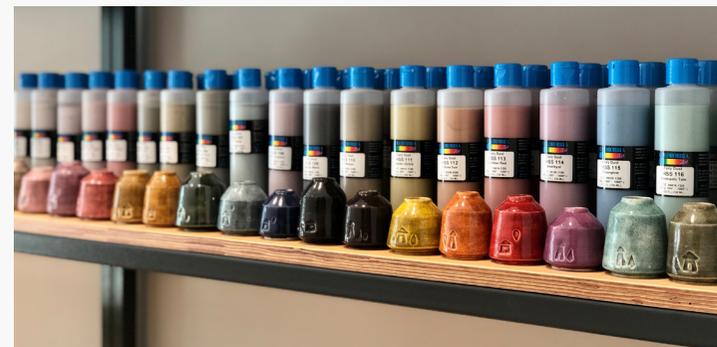


## Impasti

La Divisione Impasti offre una vasta gamma di impasti ceramici in forma plastica e secca, argille rosse e terraglie bianche, adatti alla realizzazione di diversi manufatti ceramici. Tali impasti sono disponibili in diverse consistenze per adattarsi alle diverse esigenze del cliente e della lavorazione, come tornio, pressa o modine.

## Art

La gamma Art di Colorobbia è dedicata alle esigenze degli appassionati di arte ceramica, Ceramic Studios, Belle Arti e PYOP (paint your own pottery). Smalti e colori sono in forma "ready to use" in modo da essere di facile utilizzo per hobbisti e professionisti di ceramica. Completano la gamma anche forni di varie dimensioni e piccoli attrezzi per la modellazione.



## I nostri stabilimenti

Le attività della Società sono svolte su 3 stabilimenti:

- **Stabilimento di Sovigliana (Vinci):**

Nello stabilimento di Sovigliana-Vinci vengono effettuate principalmente le produzioni di Smalti Porcellanati (prodotti per la smaltatura di superfici metalliche) e la produzione di Ossido di Piombo.

Inoltre, vi è la produzione di Pigmenti e la miscelazione e diluizione di inchiostri per decorazione digitale, impiegati nell'industria ceramica principalmente nazionale.

In questo stabilimento è inoltre localizzato il laboratorio Ce.Ri.Col (Centro Ricerche Colorobbia), di proprietà di Colorobbia Consulting, dove vengono offerti servizi di analisi e ricerca ad aziende del gruppo e non.

- **Stabilimento di Montelupo Fiorentino (Firenze):**

Si occupa della produzione di Smalti e Colori, Art, Impasti e Metalli Preziosi. Montelupo Fiorentino è anche sede della Scuola di ceramica e della Fondazione Vittoriano Bitossi.

Il **reparto Macinati** produce smalti, cristalline, ed altri prodotti per la decorazione e il rivestimento di ceramica, utilizzando materie prime come vetro, rocce naturali, argille, pigmenti inorganici ed ossidi coloranti.

La macinazione può avvenire ad umido o a secco.

I prodotti semilavorati possono essere insaccati o insilati e destinati a successivi usi.

Il **reparto Terraglia**, invece, produce pani di argilla compatta e pellet grossolano di materiale argilloso, utilizzando argille e rocce naturali. I prodotti finiti sono stoccati in un'area dedicata.

Il **reparto Aurobit** produce collodio e vernici per terzo fuoco a base di metalli preziosi e non preziosi. Le materie prime sono essenze e resine naturali, resine artificiali, additivi, solventi organici, sali metallici preziosi e non preziosi e metalli preziosi. Si producono sospensioni colloidali metallorganiche e soluzioni organiche, che vengono miscelate e filtrate.

- *Stabilimento di Fiorano Modenese (Modena):*

Si occupa della produzione di Ceramica industriale (in particolare di Fritte, Graniglie e Composti) ed è dotato di un laboratorio di ricerca e assistenza per il distretto ceramico. Nei locali adibiti a laboratorio/centro tecnologico viene svolta l'attività di ricerca ed assistenza clienti sia per l'Italia che per l'estero per il settore ceramico industriale.



Stabilimento di Fiorano Modenese

## 1.3 Il modello di governance

La governance dell'azienda è composta dal **Consiglio di Amministrazione** e dal **Collegio Sindacale**.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di governo investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo quanto riservato per legge o per statuto all'**Assemblea dei Soci**.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 3 membri. Non ci sono membri indipendenti esterni.

Il **Consiglio di Amministrazione** è responsabile della definizione degli obiettivi di sostenibilità, dell'approvazione del **Codice Etico**, della definizione della **mission aziendale** e dei **valori chiave**, nonché delle strategie e delle politiche per il raggiungimento degli **obiettivi di sostenibilità**.

Il Consiglio di Amministrazione inoltre valida l'**analisi di materialità** e il **Bilancio di Sostenibilità**.

Il Consiglio di Amministrazione effettua verifiche sui risultati in sede di redazione del Bilancio di Sostenibilità, mantenendo una costante attenzione sulla valutazione dell'impatto delle nuove attività e iniziative sulla sostenibilità dell'azienda.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, ha maturato specifiche conoscenze in tematiche di sostenibilità durante lo sviluppo dei singoli percorsi di carriera dei membri e durante le progettualità portate avanti in tale ambito nel corso degli anni dalla Società.

### Composizione del Consiglio di Amministrazione al 31.12.2022

Nominativo	Carica
Marco Bitossi	Presidente e Consigliere Delegato
Loriano Bocini	Vice presidente e Consigliere Delegato
Elia Bitossi	Consigliere Delegato

Il **Collegio Sindacale** ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Il Collegio Sindacale è composto da 3 sindaci effettivi e da 2 sindaci supplenti.



Per presidiare con efficacia la gestione degli **impatti ESG**, è stata implementata una struttura dedicata di deleghe a direttori di funzione o dipendenti professionali per la gestione degli aspetti relativi alla sostenibilità.

La frequenza con i quali tali soggetti sono chiamati a riferire al Direttore Generale dell'azienda e/o al CdA non è strettamente calendarizzata, ma avviene con una certa periodicità o qualora si renda necessario per riportare all'attenzione fatti, eventi od in generale temi.

Non sono state riferite criticità significative relative all'anno di rendicontazione.

#### Composizione del Collegio Sindacale al 31.12.2022

Nominativo	Carica
Deborah Sassorossi	Presidente del Collegio Sindacale
Alberto Fraschetti	Sindaco effettivo
Michela Bartalesi	Sindaco effettivo
Neddo Baldini	Sindaco supplente
Gianna Guttadauro	Sindaco supplente

## Le politiche aziendali e la gestione degli impatti

Gli impegni dell'azienda in termini di policy per una condotta aziendale responsabile, compreso l'impegno a rispettare i diritti umani, sono descritti principalmente nel **Codice Etico** e nella **Politica della Qualità** entrambi pubblicati sul nostro sito web.

La gestione degli impatti viene garantita da stabilite procedure di reclamo, i cui meccanismi consentono agli stakeholder di esprimere le proprie preoccupazioni e di richiedere un rimedio per gli impatti negativi, potenziali ed effettivi, che l'organizzazione genera nei loro confronti.

- **Codice Etico**

Il Codice Etico di Colorobbia Italia S.p.a. riunisce i valori, i principi, e le regole delle attività e si concentra sulla dignità dei lavoratori, dei clienti, dei fornitori e della comunità nel suo insieme. Abbiamo definito obiettivi e impegni per garantire la pari dignità e il rispetto sul lavoro, superare gli stereotipi di genere, garantire il trattamento equo nella vita professionale e valorizzare le risorse umane.

Inoltre, ci impegniamo a favorire la conciliazione dei tempi di lavoro e vita privata, a rispettare le normative vigenti in termini di prevenzione degli infortuni e igiene sui luoghi di lavoro e a migliorare continuamente i sistemi di organizzazione.

Intendiamo inoltre tutelare i consumatori e contribuire al benessere della comunità in cui opera, oltre a impegnarsi per lo sviluppo sostenibile, adottando tecnologie innovative ed eco-efficienti.

Il Codice Etico è un documento che fornisce direttive e suggerimenti affinché il personale dell'azienda si comporti in modo morale e rispettoso. Esso definisce i principi di lealtà, rispetto delle leggi, collaborazione per prevenire reati, rispetto degli interessi di ogni soggetto e dignità umana.

Il Codice codifica i **principi di legittimità, lealtà e trasparenza** a cui tutti i soggetti dell'azienda devono attenersi.

Il Codice fornisce anche le modalità per la sanzione in caso di violazione, e si applica a tutti i membri direttivi, dipendenti, collaboratori esterni e fornitori coinvolti in rapporti con l'azienda.

Il Codice Etico viene diffuso ai Destinatari attraverso differenti iniziative per propagare e rendere noti i principi e i valori che devono essere rispettati.

Ci impegniamo a favorire una adeguata conoscenza dello stesso codice diffondendolo attraverso opportune attività di comunicazione e sensibilizzazione allo scopo di uniformare i comportamenti dei dipendenti ai valori etici e morali contenuti dallo stesso.

- **Politica Aziendale e gestione degli impatti**

Colorobbia Italia S.p.A. ha deciso di adottare una **politica aziendale integrata**, che copre gli aspetti organizzativi del lavoro, oltre a quelli di qualità, ambiente e sicurezza. Le politiche vengono riesaminate periodicamente dalla Direzione, con il supporto del **Responsabile di Sistema** per garantirne l'appropriatezza rispetto alle evoluzioni aziendali e ai rischi e opportunità definiti.

Colorobbia Italia ritiene che la cura dell'ambiente sia un valore da perseguire costantemente e pertanto si è dotata di un sistema di gestione ambientale, al momento non certificato, con l'impegno di assicurare la conformità e il continuo rispetto delle prescrizioni legislative applicabili, il continuo miglioramento delle proprie prestazioni e la prevenzione dell'inquinamento.

---

## UNI EN ISO 9001:2015

Colorobbia Italia ha implementato nel corso degli anni un sistema gestione qualità per i processi degli Smalti porcellanati e Ossidi di Piombo conforme alla norma UNI EN ISO 9001: 2015 con l'obiettivo di garantire un alto standard qualitativo dei propri prodotti, l'eccellenza professionale degli addetti e la soddisfazione dei clienti fornendo soluzioni adatte alle loro esigenze.



Inoltre, lo stabilimento sito a Sovigliana Vinci adotta sistemi di gestione della sicurezza ai sensi del **D.lgs 105/15**, consapevole che all'interno dei propri stabilimenti sono presenti sostanze pericolose in soglia superiori come inquinanti per l'ambiente (CAT. E1) e che per la loro natura ricadono nelle aziende a rischio di incidenti rilevanti.

Il Sistema è gestito mediante procedure interne e una struttura organizzativa che assicura il miglioramento sia dei prodotti che dei processi. La Direzione aziendale ha definito i propri obiettivi strategici tenendo conto dei fattori di contesto interni ed esterni che influenzano la capacità di ottenere i risultati attesi dal sistema, ha stabilito le parti interessate che influenzano la capacità della società di fornire prodotti e servizi, per il rispetto dei requisiti impliciti, espliciti e cogenti e ne garantisce il riesame costante.

I documenti indicati sono stati redatti dai responsabili di funzione/processo, verificati dal **Responsabile del Sistema** e approvati dalla **Direzione Aziendale**, sono pubbli-

cati o sulla rete intranet dell'aziendale (dipendenti e personale interno) o sul sito web (clienti e fornitori) a seconda della loro finalità.

Colorobbia Italia S.p.A. promuove tra i dipendenti il senso di responsabilità, eroga formazione continua ai dipendenti tramite piani formativi trasversali e per argomenti attinenti agli impegni presi nelle policy aziendali, sensibilizza il personale interno ed i fornitori che rivestono un ruolo significativo e garantisce la partecipazione diretta della Direzione Aziendale alla definizione delle strategie e al riesame delle stesse.

Il miglioramento continuo delle prestazioni dell'azienda è perseguito attraverso la documentazione dei dati, l'analisi dei rischi e opportunità, l'ottimizzazione delle risorse, l'esecuzione del riesame ed audit, per verificare la manutenzione del sistema.

L'azienda presenta piani di miglioramento per prevenire, controllare e diminuire gli impatti negativi di qualsiasi natura, attraverso la raccolta di osservazioni, non conformità e reclami.

Gli input a questo sistema provengono da segnalazioni scaturite dai sopralluoghi periodici di **RSPP, Medico competente e RLS** o prove di emergenza, verifiche ispettive interne o di parti terze, segnalazioni da parte di clienti, incidenti/infortuni in ambito sicurezza ed ambiente, near miss, prescrizioni cogenti da enti normativi e valutazioni specifiche.

Le azioni che ne scaturiscono, sotto forma di non conformità od azioni di miglioramento, sono gestite tramite lo strumento del piano di miglioramento e riesaminate periodicamente insieme alla Direzione.

Gli impegni in termini di policy vengono trasmessi ai lavoratori tramite vari strumenti di comunicazione interna come incontri specifici, note di riunione, posta elettronica, e comunicazioni interne per gestire la sicurezza, la salute, l'ambiente e i problemi lavorativi.

Le segnalazioni dirette dei lavoratori possono avvenire in modo anonimo e autonomo tramite portale intranet aziendale o e-mail con utente generico, che l'azienda ha messo a disposizione dei lavoratori.

Le segnalazioni vengono prese in carico con la massima riservatezza dall'**Ufficio Risorse Umane e/o dal Responsabile HSE** a seconda della tipologia.

I reclami dei clienti relativi alla qualità del servizio o del prodotto fornito sono analizzati dal **Responsabile del Sistema di Gestione Qualità**, di concerto con le figure coinvolte nella dinamica dell'evento e tracciamento all'interno del gestionale aziendale.

Analogamente incidenti e near miss vengono analizzati dal servizio HSE interno, tramite lo strumento del **Rapporto di incidente o mancato incidente**, con ricostruzione dell'accaduto, interviste alle parti interessate e ricerca in campo delle cause.

**Nel 2022 non sono stati individuati casi di non conformità a leggi e normative significativi.**

# Lettera agli Stakeholder

# Cari Stakeholder...

Per Colorobbia la sostenibilità è un valore cardine della cultura aziendale, attorno al quale intendiamo perseguire concretamente un concetto di chimica sostenibile, allineando gli obiettivi industriali ed economici con quelli climatici e sociali.

Nel corso dell'ultimo quinquennio abbiamo investito in soluzioni tecnologiche volte al contenimento del consumo energetico, efficientamento degli impianti produttivi, riduzione dell'impatto ambientale e sicurezza dei nostri colleghi sul luogo di lavoro.

Nel 2022, ad esempio, abbiamo effettuato il revamping completo dell'impianto fotovoltaico dello stabilimento di Sovigliana, con l'installazione di nuovi impianti ad alte performance. Oltre a ciò, abbiamo efficientato i consumi dei forni fusori attraverso interventi atti a contenere gli sprechi energetici ed attivato progetti per razionalizzare i processi produttivi.

Un altro punto imprescindibile del nostro piano di sostenibilità è rappresentato dall'economia circolare, ad esempio, quest'anno abbiamo concretizzato progetti di recupero di prodotti altresì destinati allo smaltimento e utilizzato materie prime seconde e rifiuti.

Il Sistema di gestione integrato **Qualità, Sicurezza e Ambiente**, attraverso il quale coordiniamo l'intero flusso aziendale, ci con-

sente di monitorare le performance, il livello di sicurezza.

e l'impatto ambientale delle nostre produzioni e di perseguire una politica aziendale di miglioramento continuo.

Poniamo sempre le persone al centro della nostra visione e consideriamo i nostri collaboratori un valore fondamentale per raggiungere gli obiettivi aziendali. È su tale patrimonio che investiamo continuamente, in termini di formazione, sicurezza ed opportunità di carriera.

Per rafforzare questo impegno, volto alla formazione e alla continua innovazione, collaboriamo da anni con Università ed Istituti tecnici, favorendo l'arricchimento delle competenze dei nostri team e ponendo le basi per la crescita professionale delle nuove generazioni.

Per la seconda edizione consecutiva siamo parte del comitato del Master di Confindustria Ceramica, con la partnership di Uni-MoRe; abbiamo istituito inoltre, con il Centro Ceramico di Bologna, un dottorato di ricerca triennale in Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali, in memoria del Cav. Vittoriano Bitossi (fondatore del Gruppo Colorobbia).

Colorobbia, giunta alla quarta generazione, è da sempre una grande famiglia, unita, che garantisce a chi ne fa parte di poter cre-

scere professionalmente e di sentirsi parte attiva di una community coesa, multiculturale, proiettata al futuro ma sempre connessa in modo autentico alle radici del nostro territorio, come accade fin dalla sua nascita, oltre 100 anni fa.

Il Bilancio di Sostenibilità è la bussola che ci guiderà in questo nostro percorso verso il futuro. Uno strumento positivo ed essenziale che ci sprona a migliorare costantemente in termini di governance, rispetto per l'ambiente, comunicazione con gli stakeholders e soddisfazione dei nostri clienti.

Buona Lettura



- Elia Bitossi

## 2. Il nostro percorso verso un futuro sostenibile



## 2. Il nostro percorso verso un futuro sostenibile

L'obiettivo della redazione del nostro primo Bilancio di Sostenibilità è quello di trasmettere in maniera trasparente a tutti i nostri stakeholders la volontà di intraprendere un percorso verso un futuro sostenibile vicino all'ambiente e alla società.

Abbiamo intrapreso un nuovo percorso verso un futuro sostenibile mettendo al centro della nostra visione aziendale l'ambiente, le persone e un business più sostenibile.

I tre driver sono per noi di fondamentale importanza e ogni giorno di più ci impegniamo a portare avanti strategie e piani aziendali volti alla loro salvaguardia e alla riduzione dei nostri impatti.

Il presente bilancio ha lo scopo di offrire una visione accurata, coerente ed efficace delle iniziative e performance della società in materia di sostenibilità, consolidando al contempo la consapevolezza interna.

A tal fine ci siamo impegnati a redigere il nostro documento in linea con gli **Standard GRI**, ossia gli standard maggiormente diffusi e riconosciuti a livello internazionale per il reporting non finanziario.



## 2.1 Analisi di materialità

Seguendo le linee richieste dagli standard, è stata svolta un'analisi di materialità al fine di individuare gli impatti ambientali, sociali ed economici (**ESG**) direttamente o indirettamente prodotti generati dalla nostra Azienda e lungo l'intera catena del valore.

Con tale attività abbiamo individuato e valutato gli impatti e le tematiche maggiormente sensibili da riportare nel nostro Bilancio di Sostenibilità, cercando di allineare le strategie aziendali con le aspettative dei nostri stakeholders. In particolare, abbiamo identificato gli impatti significativi potenziali o effettivi, positivi o negativi, di breve o lungo periodo dell'attività diretta dell'azienda o prodotta dalle relazioni commerciali intraprese con l'esterno.

Lo scopo dell'analisi degli impatti è l'identificazione dei temi materiali su cui si fonda il presente documento.

Una volta identificati i temi materiali relativi alla nostra attività è stato associato e rendicontato, per ciascuno di questi, un relativo indicatore GRI.



## L'analisi di materialità si è svolta secondo i seguenti processi

### Punto 1

**Studio del contesto in cui opera l'Azienda attraverso fonti interne come analisi di trend previsionali e interviste alle varie funzioni, ed esterne**, come normative, fonti legislative internazionali e studi di settore.

### Punto 2

**Identificazione degli impatti effettivi, ossia gli impatti che attualmente si stanno verificando o comunque certi in futuro, e potenziali, che potrebbero con una determinata probabilità verificarsi sul presente o in futuro.**

### Punto 3

**Comprensione della gravità, della probabilità e della significatività di ogni impatto in linea con gli standard internazionali:** la significatività è stata stabilita tramite un'analisi che tiene conto della gravità di un impatto e della relativa probabilità.

Per la determinazione, infatti, sono stati presi in considerazione i seguenti tre aspetti:

- **Scala di gravità (scale):** gravità dell'impatto e il contesto esterno in cui si verifica l'impatto, tra cui gli scenari geo-politici in cui l'azienda opera.
- **Ambito di applicazione (scope):** diffusione dell'impatto lungo tutta la catena del valore;
- **Carattere di irrimediabilità (irremediable character):** valutazione del grado di difficoltà nel rimediare al danno generato dall'impatto.

La probabilità degli impatti potenziali è stata invece valutata su aspetti qualitativi e quantitativi sulla base delle procedure e attività messe in atto all'interno dell'azienda.

### Punto 4

**Identificato il grado di priorità degli impatti:** una volta identificati gli impatti positivi o negativi e i relativi gradi di significatività, che considerano gravità e probabilità, si è proceduto in accordo con quanto richiesto dagli standard alla prioritizzazione degli stessi secondo il loro grado di importanza, a cui successivamente sono stati associati i temi materiali e le informative GRI da rendere.

Nella lista seguente riportiamo i 16 temi materiali, associati alle relative Disclosure GRI, emersi a seguito dell'aggregazione degli impatti risultati materiali.

	<i>Temi materiali</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Impatti</i>	<i>Temi GRI</i>	<i>Indicazioni GRI</i>
<b>ENVIRONMENT</b>	<b>Cambiamento climatico</b>	<p>Le attività nel settore chimico generano emissioni dirette di gas ad effetto serra (GHG) dovute alla combustione di combustibili fossili nei processi di produzione e cogenerazione, nonché emissioni di processo derivanti dalle reazioni chimiche.</p> <p>Il consumo di energia termica ed elettrica è una questione critica per l'attività dell'azienda, essendo caratterizzata da processi molto energivori, come ad esempio i processi di fusione o di ossidazione.</p> <p>L'energia utilizzata può essere generata in loco, e può provenire dalla rete oppure energia alternativa.</p> <p>I consumi energetici sono anche legati alle attività di estrazione delle materie prime e alla logistica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Emissioni GHG</li> <li>• Consumi energetici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• GRI 302: Energia</li> <li>• GRI 305: Emissioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 302-1: Consumi di energia all'interno dell'organizzazione</li> <li>• 305-1: Emissioni dirette di GHG</li> <li>• 305-2: Emissioni indirette di GHG</li> </ul>

	<i>Temi materiali</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Impatti</i>	<i>Temi GRI</i>	<i>Indicazioni GRI</i>
<b>ENVIRONMENT</b>	<b>Gestione dei rifiuti ed economia circolare</b>	<p><i>I processi produttivi presenti nell'azienda comportano la generazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi, come le polveri, le sospensioni acquose ecc., che richiedono una politica efficace di smaltimento, riciclo, recupero, biodegradazione dei prodotti.</i></p> <p><i>L'attività dell'azienda richiede l'utilizzo di semilavorati e materie prime, tra cui le materie prime critiche, i quali depositi sono concentrati in pochi paesi soggetti all'incertezza geopolitica e ad una crescente domanda globale.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Gestione dei rifiuti</i></li> <li>• <i>Consumo di materie prime</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>GRI 306: Rifiuti</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>306-1: Generazione di rifiuti ed impatti significativi correlati ai rifiuti</i></li> <li>• <i>306-2: Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti</i></li> <li>• <i>306-3: Rifiuti generati</i></li> <li>• <i>306-4: Rifiuti non conferiti in discarica</i></li> <li>• <i>306-5: Rifiuti conferiti in discarica</i></li> </ul>

	<b>Temi materiali</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Impatti</b>	<b>Temi GRI</b>	<b>Indicazioni GRI</b>
<b>ENVIRONMENT</b>	<b>Inquinamento e qualità dell'aria</b>	<i>Alcune delle operazioni produttive dell'azienda comportano l'immissione di sostanze inquinanti nell'atmosfera, in relazione prevalentemente alle fasi di fusione e di cottura.</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Inquinamento atmosferico</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>GRI 305: Emissioni</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>305-7: Ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>), ossidi di zolfo (SO<sub>x</sub>) e altre emissioni nell'aria rilevanti</b></li> </ul>
	<b>Tutela delle risorse naturali</b>	<i>Nel settore chimico l'acqua è alla base di diversi processi (raffreddamento, lavorazione delle materie prime, ecc.) e ne può essere richiesta un'elevata quantità, comportando un depauperamento della risorsa, tanto più grave quanto la disponibilità della stessa è particolarmente limitata. Nell'attività dell'azienda vengono utilizzate alcune materie prime che, se disperse, possono portare ad un inquinamento del terreno e della falda. A tal proposito per alcuni stabilimenti è stata effettuata una verifica di assoggettabilità in riferimento a tali contaminazioni, i quali</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Sfruttamento della risorsa idrica</i></li> <li>• <i>Inquinamento del suolo e acque sotterranee e alterazione della biodiversità</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>GRI 303: Acqua ed affluenti</b></li> <li>• <b>GRI 304: Biodiversità</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>303-2: Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua</b></li> <li>• <b>303-3: Prelievo idrico</b></li> <li>• <b>303-4: Scarico idrico</b></li> <li>• <b>303-5: Consumo idrico</b></li> <li>• <b>304-1: Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree</b></li> </ul>

	Temi materiali	Descrizione	Impatti	Temi GRI	Indicazioni GRI
ENVIRONMENT	Tutela delle risorse naturali	risultati hanno accertato la trascurabilità di tale aspetto per l'attività svolta dall'azienda. Inoltre, l'attività di estrazione a monte del processo produttivo genera un impatto negativo sulla biodiversità.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sfruttamento della risorsa idrica</li> <li>• Inquinamento del suolo e acque sotterranee e alterazione della biodiversità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• GRI 303: Acqua ed affluenti</li> <li>• GRI 304: Biodiversità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 303-2: Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua</li> <li>• 303-3: Prelievo idrico</li> <li>• 303-4: Scarico idrico</li> <li>• 303-5: Consumo idrico</li> <li>• 304-1: Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree</li> </ul>

	<b>Temi materiali</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Impatti</b>	<b>Temi GRI</b>	<b>Indicazioni GRI</b>
<b>PEOPLE</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei dipendenti</b>	<p>L'organizzazione potrebbe ostacolare la creazione di un ambiente di lavoro stimolante ed attrattivo attraverso, ad esempio, il ricorso ad orari di lavoro non sostenibili o a mancate iniziative di ascolto, dialogo e coinvolgimento dei dipendenti. Al fine di contribuire positivamente al benessere dei lavoratori, l'organizzazione si impegna a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, tramite lo sviluppo di una flessibilità aziendale e di adeguate politiche aziendali.</p> <p>La formazione del personale consente di far acquisire competenze di livello maggiore ai dipendenti. Un approccio strategico volto ad attrarre, trattenere e far crescere la forza lavoro contribuisce alla valorizzazione delle risorse umane.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Impatto sul lavoro</i></li> <li>• <i>Contributo allo sviluppo delle competenze dei dipendenti</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>GRI 401: Occupazione</b></li> <li>• <b>GRI 404: Formazione ed Istruzione</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>401-1:</b> <i>Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti</i></li> <li>• <b>401-2:</b> <i>Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time</i></li> <li>• <b>404-1:</b> <i>Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente</i></li> </ul>

	<i>Temi materiali</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Impatti</i>	<i>Temi GRI</i>	<i>Indicazioni GRI</i>
<b>PEOPLE</b>	<i>Tutela e valorizzazione dei dipendenti</i>	<i>L'investimento dell'azienda nello sviluppo delle competenze permette ai dipendenti di raggiungere risultati migliori e non solo di svolgere le mansioni di routine.</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li><i>• Impatto sul lavoro</i></li> <li><i>• Contributo allo sviluppo delle competenze dei dipendenti</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><i>• GRI 401: Occupazione</i></li> <li><i>• GRI 404: Formazione ed Istruzione</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><i>• 401-1: Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti</i></li> <li><i>• 401-2: Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time</i></li> <li><i>• 404-1: Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente</i></li> </ul>

	<b>Temi materiali</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Impatti</b>	<b>Temi GRI</b>	<b>Indicazioni GRI</b>
<b>PEOPLE</b>	<b>Diritti Umani</b>	<i>L'azienda, in particolare per le fasi di approvvigionamento di materie prime e di semi-lavorati nella propria catena di fornitura, può non assicurare condizioni di lavoro adeguate ai propri dipendenti, e può causare episodi di violazione dei diritti umani, lavoro forzato e sfruttamento di manodopera minorile.</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Violazione dei diritti umani</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>GRI 408:</b> <i>Lavoro minorile</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>408-1:</b> <i>Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile</i></li> </ul>
	<b>Salute e Sicurezza</b>	<i>Problemi del prodotto come guasti, difetti di produzione e di progettazione o inadeguata divulgazione potrebbero causare danni e problematiche di salute agli utenti. Guasti tecnici, errori umani o fattori esterni come le condizioni atmosferiche possono portare a rilasci accidentali di sostanze chimiche nell'ambiente presso gli impianti di lavorazione o durante lo stoccaggio e il trasporto.</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Salute e sulla sicurezza dei lavoratori</i></li> <li>• <i>Capacità di garantire la sicurezza operativa e la risposta in situazioni di emergenza</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>GRI 403:</b> <i>Salute e Sicurezza sul lavoro</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>403-1:</b> <i>Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro</i></li> <li>• <b>403-2:</b> <i>Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagine sugli incidenti</i></li> <li>• <b>403-8:</b> <i>Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro</i></li> </ul>

	<b>Temi materiali</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Impatti</b>	<b>Temi GRI</b>	<b>Indicazioni GRI</b>
<b>PEOPLE</b>	<b>Salute e Sicurezza</b>	<i>Inoltre, la natura combustibile delle sostanze chimiche aumenta il rischio di esplosioni e/o fuoriuscite pericolose. L'azienda ha sviluppato piani di emergenza e procedure al fine di limitare i danni sull'ambiente e sull'uomo in situazioni di elevato rischio.</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Salute e sulla sicurezza dei lavoratori</i></li> <li>• <i>Capacità di garantire la sicurezza operativa e la risposta in situazioni di emergenza</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>GRI 403: Salute e Sicurezza sul lavoro</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>403-9: Infortuni legati al lavoro</b></li> <li>• <b>403-10: Malattie professionali</b></li> </ul>

	<b>Temi materiali</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Impatti</b>	<b>Temi GRI</b>	<b>Indicazioni GRI</b>
<b>ECONOMY</b>	<p><b>Generazione e distribuzione del valore nelle comunità locali</b></p> <p><b>Salute e Sicurezza</b></p>	<p>L'azienda può sostenere la redditività dell'attività e contribuire alla creazione di valore economico e alla distribuzione dello stesso tra i propri stakeholder, quali fornitori, dipendenti, investitori e comunità locali, sulla base di operazioni affidabili ed efficienti in termini di costi, disciplina del capitale e ottimizzazione globale. L'azienda si impegna a contribuire positivamente allo sviluppo economico della comunità, attraverso l'adozione di strategie per garantire l'allineamento degli interessi dell'organizzazione con quelli della comunità locale. A questi si possono aggiungere le iniziative con le scuole e le università, le donazioni e sponsorizzazioni. L'organizzazione genera opportunità di lavoro, con impatti socio-economici positivi su comunità e regioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contributo alla generazione e distribuzione del valore</li> <li>• Contributo allo sviluppo della comunità</li> <li>• Promozione dell'occupazione locale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• GRI 201: Performance economica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 201-1: Valore economico diretto generato e distribuito</li> <li>• 202-2: Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo dalla comunità locale</li> </ul>

	<i>Temi materiali</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Impatti</i>	<i>Temi GRI</i>	<i>Indicazioni GRI</i>
<b>ECONOMY</b>	<i>Innovazione</i>	<i>L'impegno del settore chimico nella ricerca scientifica e nell'innovazione tecnologica permette di aumentare il livello di qualità dei prodotti finali e dei processi, aumentando la soddisfazione del cliente e la produttività aziendale. Inoltre, nuove tecnologie possono ottimizzare l'uso di materie prime e aumentare il livello di prevenzione ambientale, ottenendo un posizionamento competitivo più forte e maggiore valore sul mercato.</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Contributo all'innovazione tecnologica</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Informativa non GRI</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Non GRI</i></li> </ul>

## 2.2 I nostri stakeholder

Riteniamo importante la creazione di un rapporto solido e trasparente con i nostri Stakeholder, con i quali ci interfacciamo durante ogni fase della catena del valore.

La costruzione di un business, basato su attività responsabili e sostenibili verso i temi ESG nel medio e lungo periodo, consente la creazione di valore strategico duraturo di cui ne beneficia il rapporto con ogni portatore d'interesse.

Nella fase preliminare di redazione del Bilancio di Sostenibilità, abbiamo concentrato la nostra attenzione sull'analisi della rete di relazioni che la società intraprende quotidianamente con le sue attività.

Abbiamo individuato le seguenti 6 categorie di Stakeholder

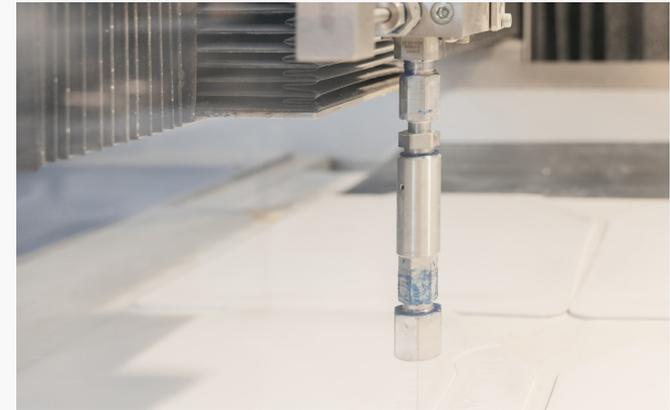


Nel 2022 l'interlocuzione con i vari Stakeholders è proseguita su basi informali, costanti, e in risposta agli input ricevuti o trasmessi senza la realizzazione di nessuna operazione massiva e puntuale di stakeholder engagement.



3. Una passione per l'innovazione e la ricerca

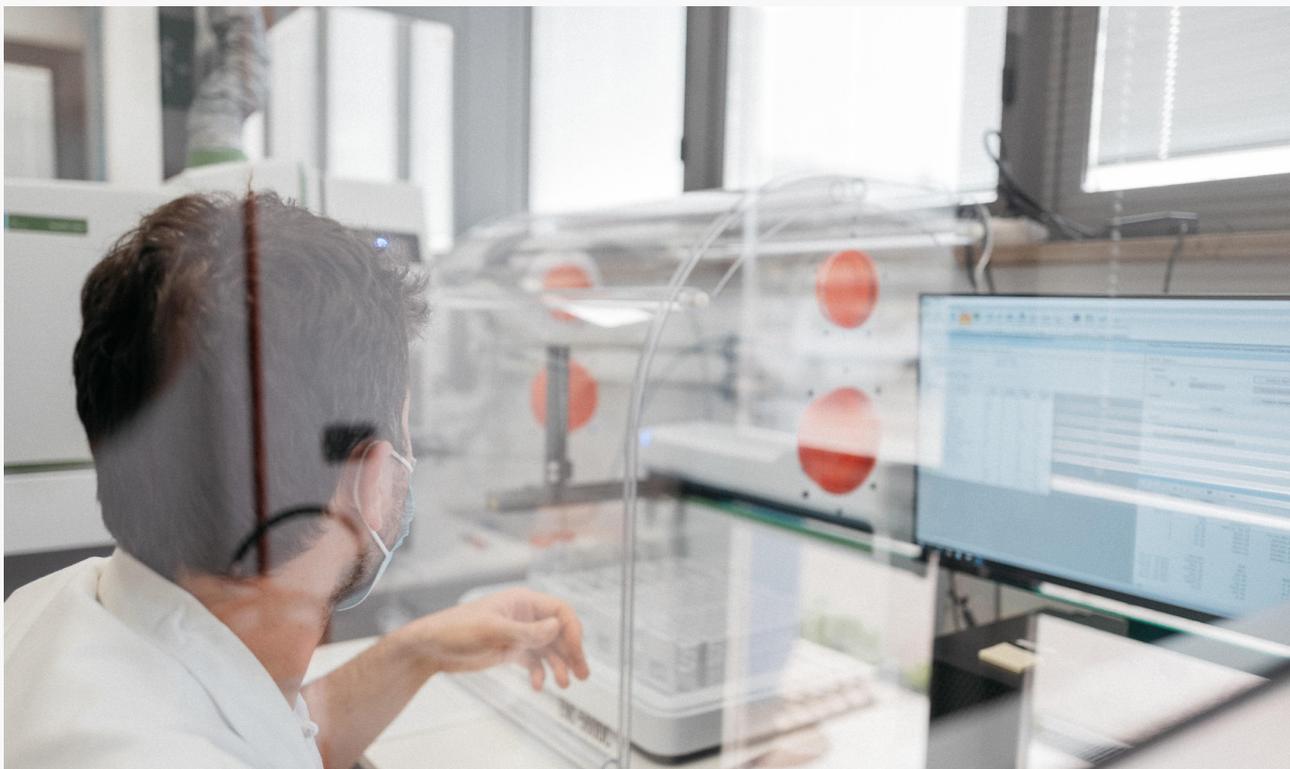
Ciò che ci spinge verso il futuro è, da sempre, l'innovazione. Negli ultimi anni sono stati ottimizzati molti processi interni, tramite il rinnovamento dei sistemi e delle lavorazioni, soprattutto in ottica di riutilizzo degli scarti di produzione, efficientamento energetico e salubrità dell'ambiente lavorativo.



### 3. Una passione per l'innovazione e la ricerca

Nella nostra azienda un aspetto di particolare interesse è la ricerca e lo sviluppo di tecnologie innovative per migliorare la gestione delle linee produttive. In questa visione rientrano diversi aspetti, come la qualità del prodotto, l'impatto generato sull'ambiente e sulla salute dei lavoratori, la produttività dell'azienda stessa.

Negli ultimi anni sono stati ottimizzati molti processi interni, tramite il rinnovamento dei sistemi e delle lavorazioni, soprattutto in ottica di riutilizzo degli scarti di produzione, efficientamento energetico e salubrità dell'ambiente lavorativo.



Uno dei principali progetti che abbiamo portato a termine riguarda la modifica di un nostro forno fusorio, il quale ha subito un secondo ampliamento nel 2022 per aumentare la produttività.

Nel fare questo abbiamo mantenuto costanti i consumi di gas, portando a rendere più efficiente il processo di fusione.

■ **Inoltre, nel 2022, è stato effettuato il rifacimento completo dell'impianto di aspirazione del forno fusorio precedentemente menzionato.**

Nello specifico è stato sostituito il filtro a maniche e l'intera rete di tubazioni a bordo macchina, con l'obiettivo di migliorare le condizioni ambientali a cui sono esposti gli operatori.

L'aspirazione dei fumi caldi e delle polveri migliora l'ambiente circostante e tutela la salute dei lavoratori. Il progetto è stato strutturato nel contesto degli investimenti di industria 4.0.

La sostituzione dei filtri è avvenuta anche per l'impianto di aspirazione dei mulini nella produzione di smalti porcellanati. Tale intervento ha portato ad un miglioramento delle condizioni di salubrità ambientale, attraverso una significativa riduzione delle polveri nell'ambiente lavorativo.

Per quanto riguarda l'efficientamento energetico, abbiamo effettuato il revamping dell'impianto fotovoltaico di Sovigliana, installando pannelli di ultima generazione, i quali sono caratterizzati da una migliore resa energetica, dovuta principalmente alla morfologia e architettura impiantistica.

Inoltre, è stato sostituito il vecchio impianto di climatizzazione dei locali "Servizi generali" con un nuovo **impianto VFR** di concezione moderna, che ha una maggiore efficienza energetica.

Questi interventi sono alla base del nostro obiettivo per la riduzione dei consumi energetici.

Il rinnovamento dei sistemi ed impiantistiche è una dimostrazione del nostro impegno verso il conseguimento di risparmi energetici e delle risorse naturali, al fine di ridurre il nostro impatto sull'ambiente.



Industry 4.0



**4. Il nostro impegno nella tutela ambientale**

## 4. Il nostro impegno nella tutela ambientale

Consapevoli dell'importanza della tutela ambientale per garantire un mondo migliore e sostenibile per le generazioni future, ci impegniamo costantemente nel diminuire il nostro impatto sull'ambiente che ci circonda attraverso diverse attività, come l'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili o il riciclo di materiali.

Data la rilevanza di tali aspetti, uno dei nostri obiettivi, inseriti anche nella Politica Aziendale, è quello di **prevenire, controllare e diminuire il nostro impatto ambientale tramite una ricerca costante di soluzioni ottimali mirate alla prevenzione dell'inquinamento.**



## 4.1 La scelta delle materie prime e la gestione responsabile dei rifiuti

Un ambito in cui stiamo maggiormente investendo per la ricerca di soluzioni innovative è quello relativo all'uso di materie prime, **con l'obiettivo di ridurre il consumo e promuovere il loro riciclo.**

Questo approccio è in particolare dovuto alla consistente quantità di materie prime in entrata al nostro processo produttivo, che richiede – anche per le sue sottosezioni/reparti – l'ingresso di materie prime e semilavorati specifici.

Ad esempio, le principali materie prime richieste per la produzione delle fritte sono quarzi, sabbia silicea, feldspati, carbonati, nitrati, boraci, silicato di zirconio e zinco ossido. Queste materie prime sono stoccate in grandi silos o in big bag prima del loro utilizzo.

In particolare, per alcune tipologie di fritte è necessaria l'aggiunta di specifici elementi come il cobalto ossido, manganese ossido, cromo ossido, ferro ossido e rame ossido. Per il reparto macinati invece, dedicato alla realizzazione di smalti, cristalline e altri prodotti inorganici, le materie prime in ingresso sono il vetro, rocce naturali, argille, pigmenti inorganici ed ossidi coloranti e in alcuni casi sono aggiunti altri elementi come additivi organici.



**Alcune delle polveri derivanti da queste lavorazioni sono riciclate all'interno del ciclo di produzione delle fusioni, in modo da contribuire alla riduzione della quantità in entrata a tale processo.**

Inoltre, altri materiali utilizzati, soprattutto nel reparto Aurobit, sono le resine naturali e artificiali, solventi organici, sali metallici non preziosi e metalli preziosi.

In aggiunta alle materie prime elencate, la produzione del Minio parte dai pani di piombo che verranno trasformati in polvere.

***Nel 2022 uno dei principali progetti che è stato realizzato ha interessato anche il recupero di materiali. In particolare, abbiamo effettuato un revamping completo dell'impianto di depolverazione della linea di produzione Smalti Porcellanati, con l'ottenimento di un recupero di polveri da reintrodurre nel ciclo produttivo ed il miglioramento del microclima del Reparto.***

Questo approccio alla gestione delle materie prime è fondamentale per muoversi verso un modello di gestione sostenibile delle stesse, nel quale uno scarto diventa un'opportunità.



Poniamo molta attenzione al consumo di materie prime nel nostro sistema produttivo, specialmente se queste sono considerate critiche; infatti, **la fase di approvvigionamento è uno dei principali fattori per la nostra crescita sostenibile.**

A tal proposito prevediamo nel prossimo futuro di aumentare i nostri controlli e di ricercare soluzioni alternative che possono contribuire a mitigare i rischi associati alla gestione delle materie prime.

Relativamente al tema dei rifiuti, abbiamo portato avanti delle azioni ai fini di ridurre la produzione, come **la reimmissione dei materiali provenienti da precedenti lavorazioni non conformi, obsole-ti, o polveri di abbattimento fumi.**

**Laddove è possibile, lo scarto di lavorazioni viene recuperato negli stessi cicli produttivi o nel reparto fusioni, ove presente.**

Gli scarti di produzione, dove non sono recuperati, sono conferiti ad impianti autorizzati che provvedono al **recupero del rifiuto.**

**È anche previsto il riciclo delle acque, reimmissione nel ciclo produttivo degli scarti e riutilizzo degli imballaggi (smistamento carta, plastica).**

Inoltre, un fattore da evidenziare è quello dell'utilizzo di materie prime che provengono da alcuni nostri fornitori.

Infatti, le nostre lavorazioni possono essere effettuate con scarti di produzione non utilizzabili in altri settori o materie prime non conformi per altre produzioni.

**Questo ha un effetto positivo sia dal punto di vista economico che per lo sviluppo di un business circolare.**

La gestione dei rifiuti è seguita internamente dall'ufficio **Health, Safety and Environment (HSE)** con il supporto di altre risorse formate adeguatamente per l'attività svolta.

Viene effettuato un controllo visivo della corretta separazione ed identificazione dei rifiuti da parte degli operatori incaricati, successivamente viene compilato il registro di Carico e Scarico con la tipologia e quantitativo del rifiuto.

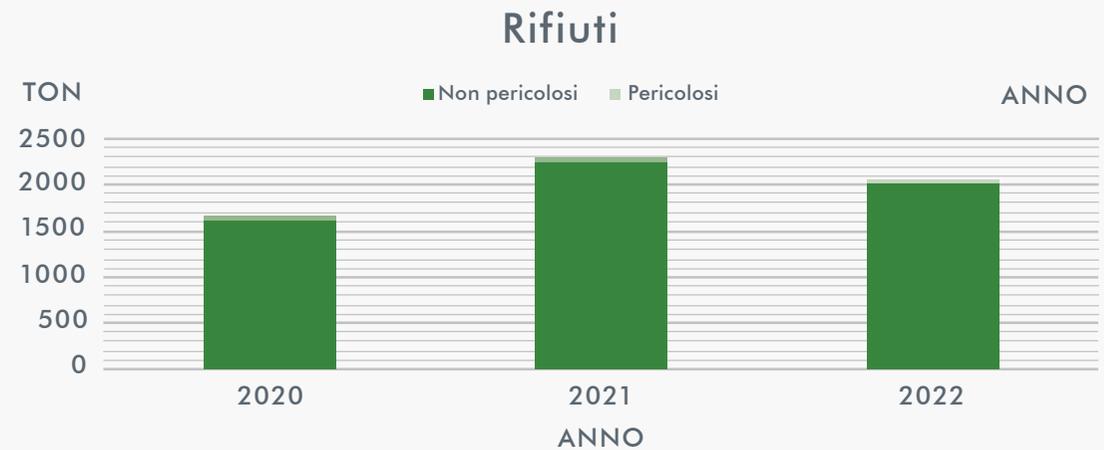
Come richiesto dalla normativa, annualmente è effettuata la comunicazione tramite il **Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD)**. Inoltre, per gli stabilimenti di Sovigliana e Cameazzo viene fatto un report annuale dei quantitativi movimentati, come richiesto dalla normativa vigente.

I rifiuti sono principalmente generati dall'attività produttiva e di manutenzione, oltre agli imballaggi che derivano dalle materie prime in ingresso.

**Nel 2022** sono stati generati **1733,7 ton di rifiuti, di cui il 28% di rifiuti pericolosi**. Tra quest'ultimi il maggiore contributo è stato dato da rifiuti liquidi acquosi contenenti sostanze pericolosi (CER 161001\*), in particolare quelli correlati al Boro e Vanadio.

Per quanto riguarda i rifiuti non pericolosi, che rappresentano la quota più elevata, pari al 72% del totale, la quantità maggiore è stata registrata dagli imballaggi in legno, fanghi contenenti materiali ceramici e argilla.

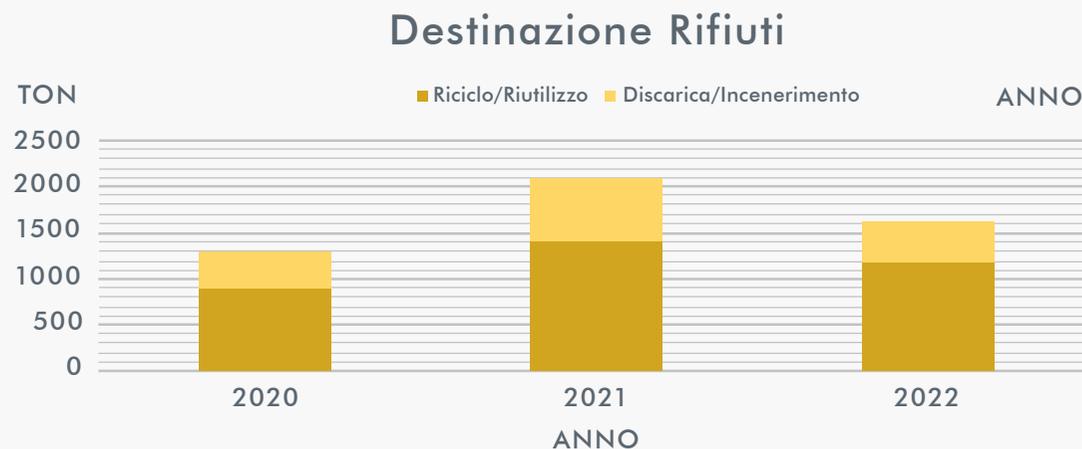
**Nel corso del 2022 la quantità di rifiuti generata ha registrato una lieve diminuzione rispetto al precedente anno, con una differenza di 348 ton.** Tale andamento ha coinvolto entrambe le tipologie di rifiuto, le quali hanno riscontrato una riduzione analoga.



Tonnellate Rifiuti generati	2020	2021	2022
<i>Rifiuti pericolosi</i>	207.6	587.3	488.7
<i>Rifiuti non pericolosi</i>	1100.3	1494.5	1245.0
<i>Totale</i>	1307.9	2081.8	1733.7

**Nel 2022 il 71% dei rifiuti prodotti è stato inviato ad attività di recupero/riciclo**, di cui il maggior contributo è correlato ai **rifiuti non pericolosi (95%)**, i quali raggiungono **1171 ton**.

Mentre le tonnellate di rifiuti pericolosi destinati a tali attività sono circa 56, ovvero il 12% dei rifiuti pericolosi totali, la **restante parte (346 ton) è stata inviata a smaltimento in discarica o incenerimento**.



Destinazione Finale	u.m.	2020	2021	2022
<b>Riutilizzo</b>	<b>ton</b>	<b>894.7</b>	<b>1424.9</b>	<b>1227.6</b>
<i>Rifiuti non pericolosi</i>	<i>ton</i>	876.9	1355.3	1171.3
<i>Rifiuti pericolosi</i>	<i>ton</i>	17.9	69.6	56.2
<b>Smalti in discarica o incenerimento</b>	<b>ton</b>	<b>412.3</b>	<b>655.4</b>	<b>420</b>
<i>Rifiuti non pericolosi</i>	<i>ton</i>	223.3	139.1	73.6
<i>Rifiuti pericolosi</i>	<i>ton</i>	189.7	516.2	346.4



#WETHINK  
GREEN



casting process optimization

sustainable business

Green Energy

## 4.2 La lotta al cambiamento climatico

Da tempo abbiamo intrapreso un percorso nel campo dell'**efficienza energetica**, con l'obiettivo di supportare la lotta al cambiamento climatico, **riducendo le nostre emissioni di gas a effetto serra (Greenhouse gases, di seguito GHG).**

Il nostro team specializzato nel settore energetico è responsabile della supervisione e della gestione dei consumi energetici di tutti gli impianti.

Tali risorse sono indispensabili nel nostro organico aziendale per individuare eventuali opportunità di miglioramento nell'ambito energetico.

Nel 2022 il consumo energetico totale dei nostri stabilimenti di **Fiorano Modenese (Via Cameazzo e Via Bucciardi), Montelupo F.no (Via del lavoro), e Sovigliana è risultato pari a 211.566 GJ, registrando una lieve riduzione in confronto allo scorso anno.**

**Il 77% del consumo totale deriva dall'utilizzo di gas naturale, e solo il 23% da energia elettrica (EE).**

Tali consumi derivano principalmente dal funzionamento degli impianti produttivi, dall'illuminazione, raffreddamento e riscaldamento dei locali.

Per il 2022 non è stato raccolto il dato relativo al consumo di carburante, il quale prevediamo di rendicontare nel prossimo anno.

**Una piccola frazione di energia consumata è autoprodotta attraverso i pannelli fotovoltaici che sfruttano l'energia solare, nel 2022 sono stati prodotti 665.040 kWh.**



Fonti energetiche	u.m.	2020	2021	2022
Gas Naturale	kWh	39.357.638	146.192.182	137.055.451
EE Autoprodotta	kWh	713.436	289.769	665.040
EE Acquistata	kWh	11.675.478	14.486.558	12.643.964
EE venduta/reimmessa	kWh	37.710	-	-
EE Totale	kWh	12.351.744	14.776.327	13.309.004

Consumi energetici in GJ	u.m.	2020	2021	2022
Gas Naturale	GJ	141.689	185.639	163.653
EE Autoprodotta	GJ	2.568	1.043	2.394
EE Acquistata	GJ	42.032	52.152	45.518
EE venduta/reimmessa	GJ	134	-	-
EE Totale consumata	GJ	44.466	53.195	47.912
Totale energia consumata	GJ	186.156	238.834	211.566

Analizzando i consumi energetici suddivisi per stabilimenti, l'impianto di Sovigliana registra il consumo di energia più elevato, sia di gas naturale che di energia elettrica.

In tale sede il gas naturale è prevalentemente utilizzato nei processi industriali di fusione (reparti fritte e minio), oltre che per l'alimentazione delle caldaie per l'acqua calda sanitaria (ACS).

L'energia elettrica è utilizzata per i processi del reparto dei mulini SP, dei pigmenti e, analogamente alle altre sedi, per tutti i servizi ausiliari alla produzione, ovvero per il funzionamento di pompe, ventilatori, compressori d'aria, ecc.

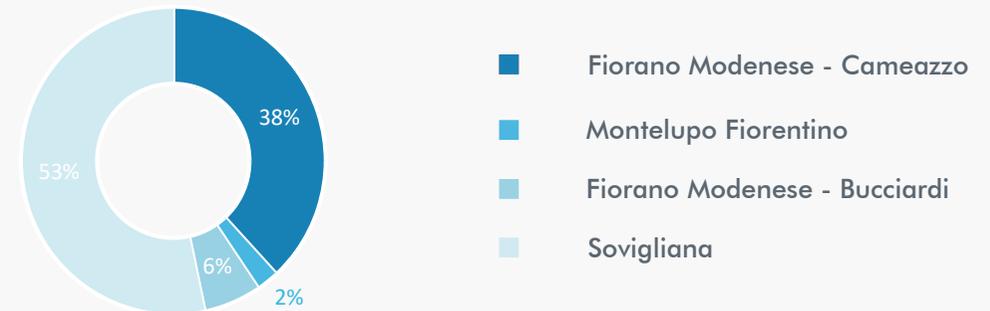
In termini di consumi energetici, un importante contributo è dato anche dallo stabilimento di Fiorano Modenese in via Cameazzo, il quale raggiunge un consumo di gas naturale ed energia elettrica rispettivamente di **17.346.560 kWh** e **1.945.968 kWh**.

Il gas naturale è soprattutto utilizzato nei processi industriali di fusione nel reparto fritte e una piccola parte per l'alimentazione delle caldaie per ACS.

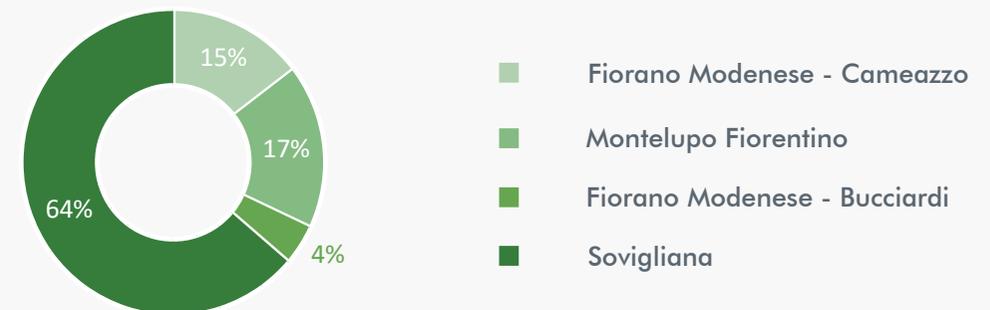
Entrambi gli stabilimenti, di Sovigliana e Fiorano modenese, hanno registrato un consumo energetico superiore alla media nel 2021, **dovuto principalmente all'elevata produzione che aveva subito un rallentamento nell'anno 2020 per il Covid.**

**L'impianto di Fiorano modenese in Via Bucciardi e di Montelupo sono stati oggetto di una riorganizzazione dell'attività che ha portato una forte riduzione nei consumi negli ultimi anni. In particolare, il gas naturale è utilizzato nei processi di cottura di piastrelle e nell'essiccazione degli smalti.**

## Gas naturale



## Energia Elettrica Consumata



Un altro progetto su cui abbiamo investito nel corso del 2022 per la riduzione dei nostri consumi energetici è il rifacimento dell'impianto di climatizzazione e deumidificazione mensa e spogliatoi centrali.

Abbiamo proceduto alla sostituzione del vecchio sistema con un nuovo impianto VRF di concezione moderna e con un'efficienza energetica migliore.

Una delle conseguenze dirette dei consumi energetici sono le emissioni GHG: in questo anno abbiamo rendicontato le emissioni GHG Scope 1 e Scope 2:

- Le **emissioni Scope 1** sono quelle generate da fonti di proprietà o sotto il controllo dell'azienda (emissioni dirette);
- Le **emissioni Scope 2** sono quelle derivanti dalla produzione di energia elettrica (emissioni indirette).

Nel 2022 le nostre emissioni totali di gas serra **Scope 1 ammontano a 9.214 TonCO<sub>2</sub>eq con una lieve riduzione pari a 1.353 TonCO<sub>2</sub>eq rispetto all'anno precedente (-13%)**. Ciò è in piccola parte correlato alla diminuzione delle quantità dei gas refrigeranti, dei quali abbiamo identificato due tipologie **R-427A** e **R-407C**.

**Il loro contributo alle emissioni GHG totali si è ridotto: passando da circa 140 TonCO<sub>2</sub>eq nel 2021 a 21 TonCO<sub>2</sub>eq nel 2022.**

Emissione GHG Scope 1 (Ton CO <sub>2</sub> ) <sup>1</sup>	2020	2021	2022
Gas Naturale	7.959	10.428	9.193
Gas refrigeranti	0	140	21,38
Totale	7.959	10.567	9.214

Gas refrigerante	U.M.	2021	2022
R-427A	kg	58,5	10
R-407C	kg	8,2	-
Emissione GHG	Ton CO <sub>2</sub>	139,6	21,38

La componente dei consumi relativa all'utilizzo di energia elettrica è legata alle emissioni GHG Scope 2.

Nella tabella seguente sono riportate le due tipologie di calcolo utilizzate per questa categoria: Location Based e Market Based.

Abbiamo ottenuto dei risultati positivi utilizzando entrambi gli approcci, registrando una **diminuzione del 13%** rispetto lo scorso anno.

Emissione GHG Scope 2 (Ton CO2)	2020	2021	2022
Location-Based	3.678	4.563	3.983
Market Based	5.331	6.614	5.773

Come già descritto e dimostrato nel presente paragrafo, stiamo incrementando i nostri investimenti nella ricerca di tecnologie innovative a basso impatto energetico al fine di mitigare il cambiamento climatico, riducendo le nostre emissioni GHG.



## 4.3 L'attenzione verso la qualità dell'aria

In tutti gli impianti è presente il rischio di immissioni di sostanze inquinanti in atmosfera con diversa entità.

Per tale motivo effettuiamo costantemente controlli e monitoraggio delle emissioni generate dall'attività produttiva in modo da verificare il rispetto dei limiti di concentrazioni richiesti dalla normativa.

Il controllo delle emissioni di sostanze inquinanti in atmosfera è guidato dalla normativa nazionale che implica il rispetto di determinate soglie di concentrazioni per le sostanze che potrebbero provocare danni all'uomo e all'ambiente.

***Con lo sviluppo di tecnologie all'avanguardia e con l'applicazione delle migliori tecniche disponibili (BAT) per gli impianti soggetti ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) abbiamo ottenuto un buon livello di abbattimento delle emissioni in atmosfera.***

Si tratta di emissioni convogliate, su cui svolgiamo misurazioni dirette sui rispettivi punti di emissione.



Nella tabella seguente sono riportate i valori misurati in kg/anno nel triennio.

Ad ogni lavorazione è associato un adeguato sistema di abbattimento delle sostanze inquinanti, **solitamente si tratta di filtri a tessuto o a maniche.**

**Entrambi forniscono una buona capacità di contenimento e assicurano il rispetto dei valori limite.**

Come riportato nella seguente tabella, le nostre emissioni comprendono molte tipologie di inquinanti, dagli ossidi di azoto all'acido cloridrico, le quali vengono monitorate costantemente. In caso in cui i limiti di concentrazioni definiti dalla normativa venissero superati, interverremmo in modo tempestivo.

Sostanze	Tipologia di attività	U.M.	2020	2021	2022
NOx	- Produzione Minio - Fusioni - Pigmenti - SMP	kg/anno	77.574,3	71.666,4	44.760,7
SOx	- Fusioni	kg/anno	83,9	70,8	83,9
Polveri Totali	- Fusioni - Pigmenti - SMP	kg/anno	2.003,0	1.225,9	1.742,74
Piombo e composti	- Produzione Minio - Macinati e magazzino	kg/anno	1,8	1,2	2,1
Nichel	- Fusioni - Pigmenti - SMP	kg/anno	0,0	0,0	21,4
Fluoro	- Fusioni - Pigmenti	kg/anno	241,4	373,9	54,4
Materiale Particellare	- Composti - Graniglie	kg/anno	570,4	182,1	570,4
HCl	- Fusioni	kg/anno	33,3	20,2	33,3
SI CL TAB B CL III	- Pigmenti - SMP	kg/anno	4,0	7,1	24,3
SI CL TAB B CL III	- Pigmenti	kg/anno	1,7	8,9	5,2
Σ (As, Co, Ni, Cd, Se, CrVI, Cr III, Sb, Pb, Cu, Mn, V, Sn)	- Fusioni	kg/anno	36,4	24,3	4,2
Σ (As, Co, Ni, Cd, Se, CrVI)	- Fusioni	kg/anno	14,8	7,5	2,3
S.I.P. Tab. B CL I	- Macinati e magazzino	kg/anno	-	0,1	0,2
Σ (Pb, V, Sn)		kg/anno	2,0	0,7	2,0

---

# 2022

Le emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti hanno registrato un andamento variabile rispetto allo scorso anno in termini di kg/anno. Ad esempio, il piombo e il materiale particolato hanno avuto una crescita significativa, mentre il fluoro ha riportato dei valori molto inferiori.



Impianto di depurazione - Pratella

## 4.4 La tutela delle risorse idriche e della biodiversità



L'acqua presente nei cicli produttivi deriva principalmente da pozzi (81%) e da acquedotto (19%), nel 2022 ne è stata prelevata una quantità pari a 44.205 mc, in lieve aumento rispetto allo scorso anno (+10%).

Tale andamento è principalmente attribuito all'incremento del prelievo di acqua sotterranea, il quale è cresciuto del 12%.

Prelievo	Unità di misura	2020	2021	2022
Acque sotterranee	mc	24.949	32.235	35.999
Terze parti (Acquedotto)	mc	8.836	8.019	8.206
<b>Totale</b>	mc	<b>33.785</b>	<b>40.254</b>	<b>44.205</b>

**I principali usi della risorsa idrica sono correlati all'attività di produzione, ad esempio la fase di raffreddamento.**



Scarico	Unità di misura	2020	2021	2022
Totale	mc	22.241	26.667	31.135

Nel 2022 i nostri scarichi idrici hanno raggiunto 31.135 mc, registrando un aumento del 17% in confronto al 2021

Gli scarichi idrici relativi alle acque industriali e alle acque assimilabili alle domestiche raggiungono la fognatura dopo aver subito degli specifici trattamenti. L'impianto di Fiorano Modenese in via Bucciardi presenta un depuratore con lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali derivanti dall'attività di ricerca e sviluppo smalti e colorazioni per l'industria ceramica.

Lo scarico delle acque reflue industriali nella pubblica fognatura deve avvenire nel rispetto dei limiti della tabella 3 (allegato 5 alla parte terza) del D.Lgs 152/06. Anche lo stabilimento di Montelupo effettua un trattamento delle acque industriale per inviarle successivamente al collettore comunale.

Per quanto riguarda l'impianto di Sovigliana, le acque reflue industriali sono sottoposte ad un trattamento chimico e fisico da parte del depuratore del **Consorzio Depurcolor** e le acque assimilabili alle domestiche sono sottoposte a trattamenti biologici, le quali, in parte, sono scaricate in acque superficiali.



Trattamento Sovigliana	2020	2021	2022
Trattamento chimico-fisico c/o Consorzio Depurcolor	8731	10844	9656
Trattamento fosse biologiche/ossidazione successive conferimento a SII	2.801	2743	3414



Trattamento Bucciardi	2020	2021	2022
Trattamento chimico-fisico c/o depuratore di reparto	0	1829	2304
Trattamento fosse biologiche/ossidazione successive conferimento a SII	2114	2200	2518

Trattamento Montelupo	2020	2021	2022
Trattamento chimico-fisico c/o depuratore di reparto	2071	5263	4038
Trattamento fosse biologiche/ossidazione successive conferimento a SII	1636	1240	1266

■ Nel totale degli scarichi idrici non sono compresi quelli dello stabilimento di Fiorano modenese in via Cameazzo, dove non è presente il rilascio di acque reflue industriali.



Consumo Idrico	Unità di misura	2020	2021	2022
Terze parti	mc	11.544	13.587	13.070
Totale	mc	11.544	13.587	13.070

Nei nostri stabilimenti abbiamo sviluppato diversi **sistemi di recupero e riciclo di acqua**, essendo una risorsa essenziale per l'intero ecosistema e per la nostra attività.

Gli esempi di maggiore rilevanza sono lo stabilimento di Fiorano Modenese in Via Cameazzo e quello di Sovigliana, nei quali è stato sviluppato un ciclo chiuso dell'acqua **con l'obiettivo di salvaguardare la risorsa idrica e promuovere il suo riutilizzo**.

In particolare, nell'impianto di F.no Modenese, l'utilizzo di acqua si concentra nella fase di fusione e di raffreddamento della colata fusa, un'esigua quota è utilizzata per il laboratorio di controllo e l'irrigazione dello stabilimento.

L'assenza di scarico di acque reflue industriali è correlata allo sviluppo di sistemi di depurazione installati per i diversi reparti.

Le acque derivanti dal raffreddamento delle fritte all'uscita dei forni fusori vengono filtrate meccanicamente per separarle dai grani eventualmente rimasti nel flusso e, successivamente, sono inviate alle vasche di riciclo dove può realizzarsi una fase di sedimentazione.

L'aliquota di acqua evaporata dalle torri di raffreddamento, collocate nei pressi delle vasche di rilancio, viene reintegrata nel circuito e demineralizzata tramite un addolcitore.

Le acque reflue derivanti dal laboratorio sono inviate ad un piccolo impianto di chiariflocculazione, il quale unisce tre processi di depurazione, ovvero la coagulazione, la flocculazione e la sedimentazione, da cui sono generati dei fanghi che vengono raccolti, essiccati ed inviati al recupero tramite ditte autorizzate.

L'acqua chiarificata rientra nel circuito di raffreddamento del reparto fusioni.

Al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori ed evitare l'eventuale inquinamento delle matrici ambientali, i nostri impianti di depurazione hanno integrato sistemi per affrontare situazioni di emergenza o guasto.

Il nostro impegno per la tutela ambientale si riflette nell'attenzione che dedichiamo anche alla salvaguardia della biodiversità, che risulta minacciata dalle attività umane.

***La protezione degli habitat naturali e delle forme di vita presenti su questo pianeta risulta fondamentale per garantirne la sopravvivenza, per questo riteniamo essenziale preservarli.***

Per raggiungere questo obiettivo, abbiamo condotto un'analisi delle aree protette che si trovano nei pressi dei nostri impianti, tra cui parchi nazionali, riserve naturali e altre zone che svolgono un ruolo importante nella conservazione della biodiversità e dell'ecosistema.

Per svolgere tale analisi, abbiamo individuato le aree protette ad una distanza massima di 15 km dai nostri stabilimenti tramite il tool "Network Nazionale della Biodiversità" sviluppato da ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), e abbiamo ottenuto i seguenti risultati (tabella della pagina seguente).

Sito	Regione	Tipo di operations	Distanza dalla area protetta	Area protetta	Estensione area protetta	Tipo di biodiversità	Cod.
SOVIGLIANA	Toscana	Legale Amministrazione Produzione	12.8 km	Padule di Fucecchio	0.25 kmq	Terrestrial and inland waters protected areas	ZSC IT5130007
			15.0 km	Cerbaie	65.09 kmq	Terrestrial and inland waters protected areas	ZSC IT5170003
FIORANO MODENESE	Emilia - Romagna	Tecnico Commerciale Produzione	2.0 km	Salse di Nirano	2.09 kmq	Terrestrial and inland waters protected areas	ZSC IT4040007
			14.0 km	Cassa di espansione del Secchia	2.55 kmq	Terrestrial and inland waters protected areas	ZNC IT4030011
			10 km	Faeto, Varana, Torrente Fossa	3.91 kmq	Terrestrial and inland waters protected areas	ZNC IT4040013
			7 km	San Valentino, Rio della Rocca	7.85 kmq	Terrestrial and inland waters protected areas	ZNC IT4030016
			14 km	Casa di espansione del Fiume Panaro	2.76 kmq	Terrestrial and inland waters protected areas	ZNC IT4040011
MONTELUPO FIORENTINO	Toscana	Produzione Magazzino	10 km	Stagni della Piana Fiorentina	19.02 kmq	Terrestrial and inland waters protected areas	ZSC IT5140011

In totale abbiamo identificato 8 aree protette con estensioni variabili tra i 0,25 kmq a 65 kmq. Gli stabilimenti situati a Fiorano Modenese si trovano a soli 2km dall'area protetta Salse di Nirano e risultano vicini ad altre 4 zone particolarmente sensibili dal punto di vista ambientale.

**Essere consapevoli della vicinanza a determinate aree aumenta la comprensione del loro ruolo cruciale nella salvaguardia degli ecosistemi.**

# 5. La gestione delle risorse umane



## 5.1 La valorizzazione e il benessere delle persone

**“ Le persone che lavorano con noi sono da sempre il segreto del successo del nostro gruppo industriale. La dedizione, l’impegno e la professionalità contribuiscono ogni giorno a rendere migliore la nostra realtà. ”.**

**- Lorianò Bocini**

Le persone sono il motore del miglioramento dell’azienda, rappresentano un elemento fondamentale nella garanzia della qualità e sicurezza dei nostri prodotti, partecipando attivamente al raggiungimento degli obiettivi.

Al 31 dicembre 2022 le risorse nel nostro organico sono 269, le quali sono tutte coperte dal **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Aziende Chimiche Industriali**, eccetto i dirigenti che fanno riferimento a quello delle **Aziende Produttrici di Beni e Servizi**.

Abbiamo stabilito contratti a tempo indeterminato con il **99%** dei nostri dipendenti, dimostrando il nostro impegno nell’instaurare relazioni lavorative stabili e durature. L’età media dei dipendenti è di 49 anni.

Tipo di contratto	2020			2021			2022		
	Uomini	Donne	Tot	Uomini	Donne	Tot	Uomini	Donne	Tot
Contratto a tempo indeterminato	264	41	305	224	39	263	227	40	267
Contratto a tempo determinato	-	-	-	4	-	4	2	-	2
Contratto intermittente	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>264</b>	<b>41</b>	<b>305</b>	<b>228</b>	<b>39</b>	<b>267</b>	<b>229</b>	<b>40</b>	<b>269</b>

Nonostante il periodo di complessità sociale, il numero del personale dipendente, dopo un periodo di contrazione torna a crescere e ad incrementarsi: **nel 2022 è stato registrato un lieve incremento rispetto al 2021**. In linea con il biennio precedente la nostra forza lavoro è costituita per il 15% da donne e dal 85% da uomini, queste percentuali sono strettamente connesse alla natura produttiva della azienda.

**In riferimento ai dirigenti la percentuale di assunti all'interno della regione sul totale dei dirigenti della sede, si aggira per il 2022 intorno all'83% in Toscana (86% nel 2021 e 80% nel 2020), mentre raggiunge il 100% in Emilia-Romagna.**

Per quanto riguarda i lavoratori non dipendenti nel 2022 la composizione è come segue:

Tipo di contratto	2020	2021	2022
Stage	-	3	3
Lavoratori interinali	4	9	21
Lavoratori autonomi	-	-	-
Altre categorie	-	-	-
TOTALE	4	12	24

Per alcune attività specifiche, la nostra azienda si avvale di lavoratori non dipendenti. Nel corso dell'anno di rendicontazione, abbiamo registrato 21 lavoratori interinali, in aumento rispetto al 2021 e al 2020.



Diamo grande importanza al nostro capitale umano, sin dalla fase iniziale del processo di recruiting e in tutte le fasi successive dell'esperienza lavorativa, offrendo opportunità di sviluppo professionale e creando un ambiente di lavoro di qualità. La selezione e l'assunzione dei dipendenti si basano sulle loro competenze e propensioni per il ruolo. Siamo consapevoli dell'importanza della selezione del personale per il progresso aziendale, e abbiamo definito internamente una politica appropriata, che si compone delle seguenti fasi distinte.

---

## Fasi del processo

### **1 - La prima fase è il processo di selezione.**

Quando viene identificata la necessità di assumere personale per un determinato ruolo, il team delle Risorse Umane, in collaborazione con il Responsabile della Funzione, definisce la Job Description in cui vengono indicate sia le competenze tecniche che le soft skills richieste. Successivamente, tramite un software dedicato, viene pubblicato l'annuncio su diversi canali web per la ricerca di lavoro e sul sito web dell'azienda, e quindi raccolti e gestiti i curricula dei candidati.



### **2 - La seconda fase è il reclutamento.**

Dopo aver ricevuto un numero significativo di curricula, il team delle Risorse Umane effettua una prima selezione dei candidati più idonei alle competenze richieste dal ruolo in cui si è verificata la necessità. Questi vengono poi invitati a partecipare a un colloquio di lavoro con le Risorse Umane e il responsabile dell'unità operativa in questione.

### **3 - La terza fase è la firma del contratto.**

Infine, avviene la firma del contratto completo di tutte le informazioni relative a durata e decorrenza del contratto di lavoro, nr. di matricola assegnato, qualifica e categoria, mansione, retribuzione, orario di lavoro, ferie, durata del periodo di prova e tipo di CCNL.

## Le tabelle e i grafici mostrano l'andamento delle assunzioni e delle cessazioni nei tre anni:

Età	2020			2021			2022		
	Uomini	Donne	Tot	Uomini	Donne	Tot	Uomini	Donne	Tot
< 30 anni	1	-	1	3	1	4	11	-	11
Tra 30 e 50 anni	1	-	1	1	1	2	7	3	10
> 50 anni	-	-	-	-	-	0	1	-	1
Numero totale assunzioni	2	-	2	4	2	6	19	3	22

Età	2020			2021			2022		
	Uomini	Donne	Tot	Uomini	Donne	Tot	Uomini	Donne	Tot
< 30 anni	-	-	-	-	-	-	1	-	1
Tra 30 e 50 anni	8	2	10	5	-	5	4	-	4
> 50 anni	11	1	12	35	4	39	13	2	15
Numero totale cessazioni	19	3	22	40	4	44	18	2	20

L'azienda è in continua crescita, le assunzioni superano il numero delle cessazioni.

**Nel corso degli ultimi tre anni, abbiamo registrato un costante aumento delle assunzioni.**

---

# 2022

Il turnover nel 2022 è risultato in diminuzione, attestandosi al 16%, rispetto al 19% del 2021 e l'8% del 2020 rispetto al 10% del 2021 e il 4% del 2020.

Le cessazioni, contrariamente alle assunzioni, hanno mostrato una certa riduzione nel 2022, riportando il tasso di cessazioni al pari del 2020. Le cessazioni riguardano prevalentemente dipendenti che lasciano l'organizzazione a seguito di pensionamento.



## A dimostrazione dell'impegno intrapreso nell'incoraggiamento dell'occupazione giovanile sul territorio una gran parte dei nuovi assunti riguarda ragazzi under 30.

Questo grazie anche alle diverse collaborazioni ed eventi a cui abbiamo preso parte.

Infatti, da diversi anni, collaboriamo con le scuole superiori attraverso progetti di **Alternanza Scuola-Lavoro** e di tirocinio nei siti di Modena, **con l'obiettivo di favorire l'integrazione dei giovani nel mondo del lavoro.**

Inoltre, annualmente, offriamo opportunità di tirocinio e supporto nella redazione della tesi di laurea ai laureati delle **Università** locali. Questi progetti, insieme ai vari **Career Day** ai quali partecipiamo, rappresentano un'opportunità per l'assunzione per i neolaureati che intendono intraprendere un percorso nella nostra azienda.



**Di particolare importanza la collaborazione con L'Università Degli Studi Di Modena E Reggio Emilia.** Grazie alla partecipazione a **Confindustria Ceramica**, abbiamo avuto l'opportunità di accogliere alcuni studenti che hanno com-

pletato la loro tesi di laurea o master professionalizzante presso la nostra azienda. **In seguito a questa collaborazione, alcuni di questi studenti hanno avuto l'opportunità di diventare nostri dipendenti.**



*Le persone sono da sempre il segreto del successo del nostro Gruppo industriale*



Per valorizzare il benessere dei nostri dipendenti, negli anni abbiamo attivato piani e accordi che mirano a creare un ambiente di lavoro propositivo e qualificante.

Colorobbia Italia ha adottato un piano di **copertura assicurativa in caso di incidenti** che possono portare a disabilità o invalidità dei dipendenti. Inoltre, **offre una polizza assicurativa sulla vita per tutti i dipendenti, indipendentemente dal tipo di contratto o dal loro status di impiego.**

---

## Punto 1

Accordo di secondo livello di durata triennale che prevede la possibilità di utilizzo di una piattaforma **Welfare**;

---

## Punto 2

Riconoscimento di due giorni di riposo aggiuntivi oltre a quelli tradizionali per i dipendenti che svolgono orari notturni per almeno sei mesi nell'anno;

---

## Punto 3

Indennità in caso di cambio turno improvviso per mitigare eventuali disagi per i dipendenti;

---

## Punto 4

Accordo per la flessibilità oraria per garantire la conciliazione dell'orario di lavoro con gli impegni personali;

Consapevoli dell'importanza strategica che rappresentano i nostri dipendenti nel processo di crescita e miglioramento dell'azienda, abbiamo istituito diversi accordi per la valorizzazione del benessere dei nostri dipendenti, tra cui:

---

## Punto 5

Possibilità di lavoro a distanza per rispondere alle esigenze dei dipendenti;

---

## Punto 6

Permessi retribuiti per visite mediche per la salvaguardia della salute dei dipendenti;

---

## Punto 7

Cassa Integrazione al di sopra del minimo legale per supportare i dipendenti in momenti di difficoltà;

---

## Punto 8

Convenzioni con esercizi commerciali sul territorio a disposizione di tutti i dipendenti e in alcuni casi anche delle loro famiglie.

Inoltre, per riconoscere l'impegno dei nostri dipendenti nell'attività aziendale, forniamo premi di risultato e gratifica Pasquale in aggiunta alla retribuzione e ai normali corrispettivi di legge.

La nostra azienda mette il massimo impegno per garantire un corretto e dignitoso compenso per ogni singolo dipendente in base al contributo lavorativo fornito. Il rapporto tra la retribuzione annua totale per la persona che riceve il compenso più alto nell'organizzazione e la retribuzione totale annua mediana per tutti i dipendenti è di 2,94 in riduzione rispetto al 3,38 del 2021..

All'interno di Colorobbia Italia non sono disponibili, al momento, politiche remunerative dei membri del massimo organo di governo e dei Dirigenti, sono però presenti politiche incentrate sul raggiungimento di performance in relazione alla gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, l'ambiente e le persone che si concretizzano in **MBO (Management by Objectives)** per alcune figure apicali.

Ci impegniamo costantemente nella ricerca di strumenti per migliorare il livello retributivo e assicurare un equo compenso coerente con l'attività svolta dai nostri dipendenti.



L'azienda si attiene ad un Codice Etico nello svolgimento delle proprie attività. Nel Codice Etico sono esplicitate una serie di regole di comportamento a cui i dipendenti devono far riferimento nello svolgimento delle proprie attività professionali per promuovere i principi e lo spirito dell'azienda.

Tra i punti essenziali ritroviamo anche la garanzia della libertà di associazione dei lavoratori e il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva. Non sono stati individuati episodi che correlano a rischi di lavoro forzato e obbligatorio o di lavoro minorile.

Come azienda, rifiutiamo ogni forma di discriminazione nella gestione delle risorse umane, nelle politiche di assunzione e contrastiamo attivamente tutte le forme di mobbing e sfruttamento del lavoro.

Inoltre, i nostri dipendenti hanno la possibilità di segnalare aspetti legati all'ambiente lavorativo tramite diversi strumenti di comunicazione, come, ad esempio, posta elettronica, incontri periodici specifici, comunicazioni in forma cartacea, incontri con RSU e RLS aziendali.

Il nostro obiettivo è quello di creare un ambiente di lavoro che garantisca il benessere di tutti i dipendenti.



**All'interno della società, promuoviamo percorsi di formazione e potenziamento delle competenze per consentire uno sviluppo professionale in linea con le esigenze dell'azienda e gli obiettivi professionali dei dipendenti.**

La formazione dei dipendenti, infatti, è un altro elemento centrale di Colorobbia Italia. Riteniamo che sia fondamentale che ogni persona si senta valorizzata e possa esprimere al meglio il proprio potenziale al fine di creare una realtà produttiva innovativa e di alto livello.

L'ufficio Risorse Umane si occupa della programmazione dei corsi professionalizzanti e organizza sessioni, sulla base del piano formativo preventivo. Questi percorsi riguardano attività di formazione e addestramento funzionali alle aree di competenza, per lo sviluppo di competenze in linea con le richieste del mercato.

Buona parte dei corsi si concentra sulle tematiche di salute, ambiente e sicurezza, addestramento al lavoro e formazione specifica e cogente. In particolare, nel 2022 è stato attivato il **Progetto Potenziali**, si tratta di un progetto pilota di formazione relativo agli aspetti di Leadership.

**L'obiettivo è quello di istruire ed individuare delle future figure apicali per la nostra azienda.**

Questa tipologia di formazione è fondamentale per il successo aziendale, dal momento che i ruoli apicali dell'organizzazione rappresentano la futura linea di comando.

Le loro scelte saranno alla base del rispetto delle normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro e ambiente, nonché per la gestione della filosofia e dell'etica aziendale. Inoltre, questo progetto contribuisce a sviluppare le competenze necessarie per affrontare situazioni impreviste con successo.

**Per cui investire nei futuri leader garantisce che la produttività e il successo dell'azienda sia proiettato nel lungo termine.**

Ore di formazione per categoria di occupazione	UM	2020	2021	2022
Dirigenti	h	390	73	99
Quadri	h	178	254	198
Impiegati	h	744	1.121	1.119
Operai	h	748	933	1.301
Totale ore di formazione fornite ai dipendenti	h	2.060	2.381	2.717
Ore di formazione per dipendente	h	7	9	10

Ore di formazione per categoria di occupazione	UM	2020	2021	2022
Ore di formazione fornite alle donne	h	220	359	332
Ore di formazione fornite agli uomini	h	1.840	2.022	2.385
Ore medie formazione per dipendente (donna)	h	5	9	8
Ore medie formazione per dipendenti (uomo)	h	7	9	10

## 5.2 L'impegno per la creazione di un ambiente di lavoro sicuro

Consapevoli del nostro ruolo nella salute e sicurezza dei nostri dipendenti ci impegniamo a promuovere e applicare le procedure su tale tematica a tutti i livelli aziendali.

I nostri stabilimenti si rifanno al **D.lgs. 81/2008**, nello specifico nei siti di Fiorano e anche al D.lgs 105/15 per il sito di Sovigliana. È stato implementato un sistema di gestione sulla salute e sicurezza sul lavoro, in linea con la norma **UNI EN ISO 45001** e **UNI EN ISO 10617**, lo stabilimento di Sovigliana rientra nella Direttiva Seveso per l'utilizzo di sostanze pericolose nel processo produttivo.

Tale norma ha lo scopo di prevenire l'accadimento di incidenti rilevanti, connessi a determinate sostanze, e definisce specifici obblighi per l'organizzazione in cui queste sostanze sono presenti.



Tale SGS, per i siti indicati, comprende i seguenti processi:

---

Produzione Pigmenti

---

Produzione Minio

---

Produzione Fritte

---

Produzione Graniglie

---

Produzione di Smalti  
Porcellanati

---

Miscelazione Inchiostri

---

Operazioni di  
Assistenza e di ricerca  
applicata

Oltre ai vari reparti di produzione sono presenti anche i locali per la parte amministrativa, commerciale, logistica e servizi igienici. Il sistema implementato internamente è sviluppato per gestire la salute e sicurezza dei lavoratori tramite un continuo monitoraggio e l'attuazione di azioni correttive o di mitigazione ad eventuali pericoli rilevati.

Inoltre, come previsto dal **D.Lgs 105/15**, per lo stabilimento di Sovigliana siamo soggetti alla redazione del Documento di Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti che descrive gli elementi fondamentali per il controllo di situazioni di emergenza, in linea con il sistema di gestione implementato internamente.

Il Decreto di riferimento richiede che tale Politica sia proporzionata ai pericoli di incidenti rilevanti, comprenda gli obiettivi generali, i principi di azione, il ruolo e la responsabilità degli organi direttivi, in modo da testimoniare l'impegno sul continuo miglioramento del controllo di questi pericoli, assicurando contemporaneamente un alto livello di tutela della salute umana e dell'ambiente.

**Il nostro obiettivo è quello di ridurre il rischio potenziale e la gravità del danno causato da un incidente, attraverso la ricerca di un miglioramento continuo su questo aspetto e un monitoraggio costante delle attività svolte da ciascun lavoratore.**

In particolare, la **Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti** riguarda l'organizzazione del lavoro, la qualità, l'ambiente e la sicurezza sul lavoro.

Ha lo scopo di guidare verso una progettazione e conduzione degli impianti in modo da tutelare la salute e l'igiene del lavoro.

Ciò include l'identificazione e la valutazione di potenziali rischi e la revisione dei progetti e delle procedure di lavoro.

Inoltre, è fondamentale selezionare dispositivi di protezione adeguati e mantenerli in buone condizioni. Tutte le informazioni relative alle materie prime, sostanze e miscele pericolose devono essere costantemente aggiornate.

La direzione ha il compito di coordinare questi aspetti e di riesaminare periodicamente la Politica per valutare la situazione attuale e definire gli obiettivi aziendali.

**Abbiamo individuato un Responsabile che ha il compito di monitorare le prestazioni del sistema implementato e di diffondere la cultura della sicurezza all'organizzazione.**

Come richiesto dal **D.Lgs 81/2008**, abbiamo integrato nel nostro organico le figure professionali per la gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, le quali hanno il

compito di redigere il **Documento di Valutazione dei Rischi** e monitorare l'applicazione delle procedure indicate. Con l'obiettivo di identificare i pericoli e i rischi connessi

all'attività lavorativa, di applicare la gerarchia dei controlli per eliminare e ridurli al minimo, abbiamo identificato alcuni processi utilizzati:

---

## Punto 1

Analisi del ciclo produttivo: materie prime e attrezzature utilizzate;

---

## Punto 3

Analisi della formazione;

---

## Punto 5

Analisi nella catena degli appaltatori: analisi delle interferenze, consegna dell'informativa sui rischi nei luoghi di lavoro, analisi e raccolta documentazione per la verifica dei requisiti tecnico professionali, redazione DUVRI e dei verbali di cooperazione e coordinamento.

---

## Punto 2

Analisi e valutazione procedure di lavoro;

---

## Punto 4

Esecuzione di misurazioni e verifiche su campo, interviste e coinvolgimento personale e responsabili di reparto, ed infine campagne di sensibilizzazione delle varie figure con obblighi nei confronti della sicurezza (Datore di Lavoro, preposti, Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, lavoratori) in collaborazione con il Medico Competente;

La valutazione dei rischi viene effettuata periodicamente, in particolare il **Servizio di Prevenzione e Protezione** ha il compito di individuare le misure di prevenzione e protezione, e, collaborando con il Datore di Lavoro e il Medico Competente, aggiorna il DVR.

Questo avviene soprattutto in caso in cui i controlli riscontrino degli accorgimenti da mettere in atto per aumentare il livello di sicurezza per i lavoratori. Tali figure svolgono anche indagini sui near miss, incidenti ed infortuni avvenuti, in modo da individuare e analizzare le cause. L'analisi di questi eventi permette di individuare delle nuove misure da applicare per ridurre la loro probabilità e gravità.

I principali rischi identificata nei nostri stabilimenti sono i seguenti:

- Rischio chimico per la presenza di polveri;
- Rischio fisico ed ergonomico;
- Rischio meccanico per la presenza di impianti complessi.

**Ai fini di valutare la situazione presente e di migliorare continuamente la gestione della salute e sicurezza, abbiamo attuato un piano di miglioramento, svolgiamo un'analisi statistica degli indici infortunistici e near-miss, e organizziamo le riunioni periodiche con responsabili, preposti e addetti di reparto per la raccolta di feedback ed informazioni utili.**

Ci impegniamo a garantire la qualità dei processi attraverso una formazione continua e approfondita al personale e un confronto con i dipendenti e i responsabili dei vari reparti per ottenere feedback sull'applicazione delle procedure. Siamo consapevoli che la figura dei lavoratori ha un ruolo attivo nella sicurezza aziendale, la conoscenza dei rischi a cui sono esposti quotidianamente è un elemento essenziale per creare un ambiente di lavoro sicuro. Per tale motivo, nelle nostre sedi è previsto lo svolgimento di corsi di formazione sulla salute e sicurezza specifici per ogni mansione. La formazione permette di aumentare la conoscenza e di migliorare i comportamenti del personale legati a tali aspetti: ogni lavoratore deve segnalare la presen-

za di situazioni pericolose al **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza di stabilimento**, o al preposto, o direttamente al **Servizio di Prevenzione e Protezione**, in modo da intervenire rapidamente per eliminare o ridurre il pericolo. Nel 2022 abbiamo registrato 2 infortuni senza gravi conseguenze, invece in due dei nostri stabilimenti a Fiorano Modenese (Via Bucciardi) e a Montelupo non sono avvenuti infortuni. Con un totale di ore lavorate pari a 434.894 abbiamo ottenuto un tasso di infortuni di **4,6, in forte diminuzione rispetto allo scorso anno**. Questo andamento è dovuto principalmente all'elevato numero di infortuni avvenuti nel 2021, i quali sono diminuiti del 67% in questo anno di rendicontazione.

Dipendenti	UM	2020	2021	2022
Ore lavorate	n.	605.205	490.001	434.894
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili, inclusi i decessi	n.	2	6	2
Numero totale di infortuni sul lavoro senza gravi conseguenze (<6 mesi di assenza)	n.	2	6	2
Numero di incidenti in itinere (solo se il trasporto è stato organizzato dall'azienda e gli spostamenti sono avvenuti entro l'orario di lavoro)	n.	0	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (>6 mesi di assenza), escludendo i decessi	n.	0	0	0
Numero totale di decessi a seguito di infortunio sul lavoro	n.	0	0	0
Tasso degli infortuni sul lavoro registrabili	n.	3,3	12,2	4,6

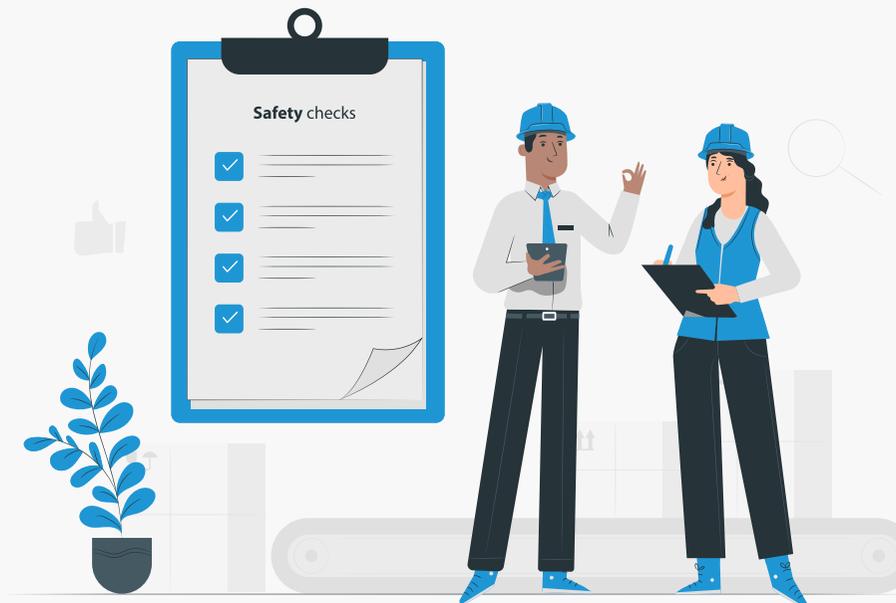
Per quanto riguarda i lavoratori non dipendenti, durante il 2022 sono stati registrati 2 infortuni, a differenza del biennio precedente in cui non se ne erano verificati.

Tuttavia, le ore lavorate sono aumentate da 15.039 nel 2021 a 35.936 nel 2022, di conseguenza la probabilità di un infortunio cresce. Entrambi gli infortuni sono stati registrati nello stesso stabilimento in Via Cameazzo a Fiorano Modenese.



Lavoratori che non sono dipendenti, ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è sotto il controllo dell'azienda per il sito di Sovigliana	UM	2020	2021	2022
Ore lavorate	n.	1.159	15.093	35.386
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili, inclusi i decessi	n.	0	0	2
Numero totale di infortuni sul lavoro senza gravi conseguenze (<6 mesi di assenza)	n.	0	0	2
Numero di incidenti in itinere (solo se il trasporto è stato organizzato dall'azienda e gli spostamenti sono avvenuti entro l'orario di lavoro)	n.	0	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (>6 mesi di assenza), escludendo i decessi	n.	0	0	0
Numero totale di decessi a seguito di infortunio sul lavoro	n.	0	0	0
Tasso degli infortuni sul lavoro registrabili	n.	0,0	0,0	0,0

Infine, per tutti i nostri stabilimenti, non si registrano casi di malattie professionali o decessi dovuti a malattie professionali. I principali rischi connessi al lavoro che comportano un rischio di malattia professionale, sono quelli identificati nel DVR, in particolare i rischi fisici (rumore, movimentazione manuale dei carichi, vibrazioni, CEM, radiazione) e rischio chimico.



# 6. Il nostro rapporto con il territorio



## 6.1 La nostra passione per la cultura ceramica

La **Fondazione Vittoriano Bitossi**, fondata nel 2008 dalla famiglia Bitossi, è stata creata con lo scopo di proteggere e valorizzare la memoria storica e l'attività dell'azienda "Maioliche Artistiche Guido Bitossi". La sede della fondazione è situata nella storica manifattura, fondata da Guido Bitossi nel 1921 a Montelupo Fiorentino.

Per preservare la storia dell'impresa, la Fondazione ha costituito l'**Archivio Industriale Bitossi**, che raccoglie attrezzature, documenti e oggetti in ceramica prodotti dalla manifattura dal 1921 ad oggi. Il patrimonio archivistico viene organizzato e classificato mediante incarichi di studio e può essere utilizzato per la realizzazione di mostre tematiche.

Inoltre, la famiglia Bitossi ha creato il **Museo Artistico Industriale Bitossi**, un museo d'impresa che espone la produzione di ceramica artistica del Novecento. Il MAIB è situato nell'edificio storico del 1929, la prima sede dei Bitossi, ed è composto da due sale espositive. Associato a Museimpresa, il museo organizza mostre temporanee tematiche sulla produzione della manifattura Bitossi, con particolare attenzione dal 1950 ad oggi. Il museo ospita anche mostre di architetti e designer che hanno collaborato con l'azienda, oltre ad esposizioni su altre manifatture



ceramiche ed artisti. Il MAIB è visitabile solo su appuntamento e gratuitamente.

La sua apertura si rivolge a tutti coloro che sono interessati alla storia dell'arte ceramica e desiderano scoprire l'evoluzione della manifattura Bitossi, dalle origini alle attuali produzioni.

In definitiva, la Fondazione Bitossi si propone di tutelare la memoria storica della manifattura, offrendo al pubblico la possibilità di scoprire e conoscere la produzione artistica e industriale Bitossi, per tramandare alle generazioni future **la passione e la cultura del lavoro artigianale**.

## Il centro ceramico sperimentale

Il **Centro Ceramico Sperimentale** del Saper Fare e per l'Innovazione Tecnica (CCS), creato nel 2016 a Montelupo Fiorentino dalla collaborazione tra il Comune di Montelupo Fiorentino e Colorobbia S.p.A, ha come obiettivo principale quello di creare una sede culturale per la diffusione della **conoscenza tecnica dell'arte ceramica**.

Il Centro Ceramico Sperimentale si propone di divulgare il sapere tecnico acquisito e di codificarlo in forma didattica, attraverso una scuola di **alta formazione professionale**.

La scuola di ceramica, braccio operativo del Centro Ceramico Sperimentale, insegna l'arte del saper fare **unendo la conoscenza dei saperi più antichi e la ricerca e innovazione delle nuove tecnologie**.



I professionisti coinvolti nelle attività del Centro Ceramico Sperimentale sono stati selezionati sulla base delle loro conoscenze tecniche personali e della loro volontà di trasmettere il proprio sapere acquisito.

Attraverso la collaborazione con artigiani, artisti, industriali, designer, architetti e tecnici specializzati in vari settori, il Centro Ceramico Sperimentale mira a creare uno staff tecnico di alto livello in grado di incrementare la ricerca e l'innovazione in ambito ceramico e non solo.

Il Centro Ceramico Sperimentale rappresenta lo spazio in cui l'artigianato e l'innovazione tecnologica si incontrano.

L'attività di recupero dei saperi tecnici della ceramica, la produzione degli strumenti didattici e la formazione del personale specializzato sono alla base del Centro Ceramico Sperimentale, il cui laboratorio tiene conto della creazione dell'**Archivio di Storia Orale del Centro Ceramico Sperimentale (ASOCCS)**, dove sono raccolte le voci e le azioni dei ceramisti, dei professori storici e dei tecnici dei colorifici ceramici.

Il Centro Ceramico Sperimentale mira ad innovare continuamente, lavorando in attiva interazione con le aziende di ceramica e i singoli, per sviluppare nuove fonti e permettere al mondo della ceramica di resistere allo scorrere del tempo, evolversi e non soccombere.

La **Scuola di Ceramica** fa parte integrante del Centro Ceramico Sperimentale e ha lo scopo di formare nuovi professionisti nel settore ceramico e artigianale.

La scuola, situata a Montelupo Fiorentino, soddisfa la forte richiesta di conoscenza tecnica e tecnologica del settore, che richiede una profonda preparazione professionale sia per quanto riguarda la tradizione che l'innovazione delle tecniche di lavorazione.



La scuola offre una vasta gamma di corsi strutturati a diversi livelli di apprendimento, per consentire ai futuri professionisti di acquisire progressivamente le competenze necessarie per operare nel settore ceramico e in altri settori artigianali.

Sfruttando l'esperienza acquisita presso il Centro Ceramico Sperimentale, la scuola di ceramica diventa un luogo in cui la creatività e l'estro degli allievi trovano espressione e dove la tradizione e l'innovazione si fondono per formare dei veri e propri professionisti del settore.

## 6.2 Il nostro sostegno alla comunità locale

La nostra tradizionale cena di Natale si volge ogni anno grazie al prezioso contributo dell'associazione **Noi da Grandi** che si occupa di sostenere le famiglie e i ragazzi con disabilità. È grazie a loro che riusciamo ad organizzare una grande cena con oltre 500 persone.

Colorobbia Italia sostiene da anni il prezioso lavoro di questi volontari, una risorsa unica per la comunità locale.



*Sono le persone, protagoniste, a determinare il successo ed il futuro del gruppo.*

*La loro responsabilità, la loro dedizione, il loro attaccamento e affetto verso l'azienda portano al raggiungimento degli obiettivi e alla vittoria alla quale crediamo veramente... quella collettiva!*



Un piccolo contributo per un grande progetto

Da anni partecipiamo  
attivamente al coraggioso  
progetto di Medici Senza  
Frontiere.

Non solo un'organizzazione  
d'immenso valore per l'umanità  
ma anche un esempio di  
efficienza e trasparenza nella  
gestione delle risorse.



Sosteniamo le iniziative smart

*“Molto più di un albero”* di **Treedom** finanzia direttamente progetti agroforestali su tutto il territorio.

La filosofia è realizzare ecosistemi sostenibili e consentire a migliaia di agricoltori di sostenere i costi iniziali di piantumazione di nuovi alberi, garantendo autonomia alimentare e opportunità di reddito nel tempo.



## 6.3 La creazione di valore per gli stakeholder

La creazione di valore a medio-lungo termine nei confronti dei principali stakeholder rappresenta l'obiettivo principale della sostenibilità economica e sociale della società.

Siamo consapevoli delle esigenze e dei bisogni degli stakeholder e ci teniamo a garantire che le nostre attività creino valore tangibile per tutti i soggetti interessati. Ciò implica il monitoraggio e il controllo delle attività, sia per la gestione dei costi che per l'innovazione dei nostri prodotti e processi, al fine di garantire la sostenibilità economica e ambientale a lungo termine.

Creare valore sostenibile per gli stakeholder non solo migliora la reputazione dell'organizzazione ma può anche garantire risultati superiori a lungo termine per l'organizzazione stessa e ridurre il rischio di instabilità in un mercato sempre più competitivo e in rapida evoluzione.

L' **analisi del valore aggiunto (VA)** consente di valutare la capacità di generare e distribuire la ricchezza tra le parti interessate all'interno dei mercati in cui opera.



VALORE ECONOMICO  
GENERATO

**E' importante notare che l'obiettivo dell'analisi è quello di valutare la sostenibilità del valore creato dalla società, oltre che la sua capacità di distribuire la ricchezza generata.**

#### VALORE ECONOMICO

Voce	2020	2021	2022
Valore economico generato	93.701.862	125.584.232	160.563.784

Costi operativi	71.720.084	95.109.319	129.337.892
Valore distribuito ai dipendenti	20.785.896	23.619.987	21.355.867
Valore distribuito ai fornitori di capitale	334.278	252.387	836.970
Valore distribuito alla P.A.	- 893.315	145.290	780.121
Valore distribuito alla comunità	140.671	165.424	206.667
Valore economico distribuito	92.087.614	119.292.407	152.517.517

Voce	2020	2021	2022
Valore economico trattenuto	1.614.248	6.291.825	8.046.267

Nel 2022 il valore economico direttamente generato dall'azienda è stato pari a 160.563 mila euro, in aumento rispetto ai due anni precedenti, così come quello distribuito che è stato invece pari a 152.518 mila euro.

In particolare, la quota di valore economico distribuita ai dipendenti registra una diminuzione del 10% rispetto al 2021.

In incremento, al contrario, il valore distribuito ai fornitori di capitale che ha registrato un delta positivo di +585 mila euro rispetto al 2021.

***Il termini di valore distribuito alla comunità, è stato confermato il trend crescente del triennio.***

**Il valore economico trattenuto all'interno dell'azienda e non distribuito è stato nel 2022 quindi pari a 8.046 mila euro, ovvero circa il 5% del Valore economico generato complessivo, percentuale stabile rispetto al 2021 (5%) e in crescita rispetto al 2020 (2%).**

“

*Spesso mi chiedono “Qual è il successo delle sue aziende?”.  
La mia visione imprenditoriale mi porta a pensare che il prodotto  
che propongo al mercato è l'eccellenza, qualunque esso sia.  
Per un imprenditore ciò è indiscutibile.*

”

Cavaliere del Lavoro  
Vittoriano Bitossi

## NOTA METODOLOGICA

Il presente documento rappresenta il primo Bilancio di Sostenibilità di Colorobbia Italia S.p.A., redatto su base volontaria con l'obiettivo di comunicare in modo trasparente ai propri Stakeholder performance, strategie e impegni negli ambiti di sostenibilità significativi per la Società.

Il perimetro di rendicontazione include Colorobbia Italia S.p.A, ed è relativo all'esercizio fiscale 2022 (dal 1° gennaio al 31 dicembre). I dati sono confrontati con i risultati del biennio 2020-2021.

Lo standard di rendicontazione adottato per la redazione del presente Bilancio di Sostenibilità sono i **GRI Sustainability Reporting Standards 2021** (di seguito anche "GRI Standards") definiti dal **Global Reporting Initiative (GRI)**, secondo l'opzione "with reference".

I principi utilizzati per la definizione dei contenuti e per la garanzia della qualità del presente Bilancio sono i **Reporting Principles** definiti dallo Standard GRI 1: **Foundation** (completezza, contesto di sostenibilità, accuratezza, verificabilità, chiarezza, comparabilità, equilibrio, tempestività).

---

### Principali criteri di calcolo

Le informazioni quali-quantitative contenute in questo Bilancio di Sostenibilità sono state raccolte tramite apposite interviste con i responsabili delle principali direzioni e funzioni aziendali.

Di seguito sono indicate le modalità di calcolo di alcuni indicatori riportati nelle diverse sezioni del Bilancio.

Per i dati ambientali è stato adottato un approccio conservativo nelle assunzioni effettuate.

---

### Consumi energetici

I consumi energetici di Colorobbia Italia, derivanti da energia elettrica, gasolio e gas naturale, sono stati calcolati in termini di Gigajoule (GJ).

Per uniformare i diversi vettori energetici sono stati utilizzati i fattori di conversione presenti alla tabella "**UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting – Fuel properties**" del UK Department for Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA) del 2022.

## Emissioni dirette (Scope 1) e indirette (Scope2)

Le emissioni di gas serra sono state calcolate sulla base dei principi inclusi nel **"GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard"**,

lo standard pubblicato da **The Greenhouse Gas Protocol Initiative** in termini di CO<sub>2</sub> equivalente e determinate come riportato in tabella.<sub>2</sub>

EMISSIONI DIRETTE DI GHG (SCOPE 1)		
FONTE	ATTIVITÀ	FATTORE DI EMISSIONE
Gas Naturale Gasolio Gas refrigeranti	Consumo di Gas naturale, gasolio e utilizzo di gas refrigeranti	DEFRA (Department for Environment, Food and Rural Affairs)

EMISSIONI INDIRETTE DI GHG (SCOPE 2)		
FONTE	ATTIVITÀ	FATTORE DI EMISSIONE
Energia elettrica acquistata dalla rete nazionale - secondo il metodo location-based	Consumo di elettricità	Terna, Confronti Internazionali (Total Gross Production)
Energia elettrica acquistata dalla rete nazionale - secondo il metodo market-based	Consumo di elettricità	AIB - Residual Mix

---

## Salute e Sicurezza

Il tasso degli infortuni è calcolato come rapporto tra il numero totale di incidenti registrabili, esclusi quelli in itinere, e il numero di ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 1.000.000.

---

## Dipendenti

Il tasso di turnover in entrata è stato calcolato tenendo in considerazione il numero di assunzioni sul totale dei dipendenti.

Il tasso di turnover in uscita, espresso in percentuale, invece corrisponde al numero di cessazioni sul totale dei dipendenti.

---

## Informazioni e Contatti

Per informazioni e approfondimenti in merito ai contenuti del presente Bilancio di Sostenibilità, è possibile rivolgersi al seguente indirizzo:

[marketing@colorobbia.it](mailto:marketing@colorobbia.it)  
[verdianii@colorobbia.it](mailto:verdianii@colorobbia.it)

Gli standard definiti dal Global Reporting Initiative (GRI) costituiscono un riferimento per le organizzazioni di tutto il mondo e sono utilizzati per misurare e comunicare, con il massimo livello di trasparenza, le performance in termini di sostenibilità.



## GRI Content Index

Statement of use	Colorobbia Italia has submitted a report with reference to the GRI Standards for the period 01.01.2022 - 31.12.2022
Title of GRI 1 used	GRI 1 - Foundation 2021
GRI Sector Standard(s) that apply to the organization's sector(s)	N/A

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONI			NOTE
			REQUISITO OMESSO	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
<b>Informazioni Generali</b>						
<b>GRI 2 - Informative Generali 2021</b>	2-1 Dettagli organizzativi	1. Chi Siamo: Colorobbia Italia				
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione e di sostenibilità dell'organizzazione	Nota Metodologica				
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota Metodologica				
	2-4 Revisione delle informazioni	Non applicabile in quanto si tratta del Primo Bilancio di Sostenibilità dell'Azienda				
	2-5 Assurance esterna	Il presente documento non è soggetto ad <i>assurance</i> esterna				
	2-6 Attività, catena del lavoro e altri rapporti di business	1. Chi Siamo: Colorobbia Italia				
	2-7 Dipendenti	5. La gestione delle risorse umane				
	2-8 Lavoratori non dipendenti	5. La gestione delle risorse umane				

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONI			NOTE
			REQUISITO OMESSO	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
<b>Informazioni Generali</b>						
<b>GRI 2 - Informative Generali 2021</b>	2-9 Struttura e composizione della governance	1.3 Il nostro modello di governance				
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	1.3 Il nostro modello di governance				
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	1.3 Il nostro modello di governance				
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	1.3 Il nostro modello di governance				
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione e di sostenibilità	1.3 Il nostro modello di governance				
	2-16 Comunicazione delle criticità	1.3 Il nostro modello di governance				
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	1.3 Il nostro modello di governance				
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	5.1 La valorizzazione del benessere delle persone				

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONI			NOTE
			REQUISITO OMESSO	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
<b>Informazioni Generali</b>						
<b>GRI 2 - Informative Generali 2021</b>	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	5.1 La valorizzazione del benessere delle persone				
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	5.1 La valorizzazione del benessere delle persone				
	2-23 Impegno in termini di policy	Lettera agli Stakeholder				
	2-25 Processi volti a remediare impatti negativi	1.4 Il nostro modello di governance				
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	1.4 Il nostro modello di governance				
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	1.4 Il nostro modello di governance				
	2-28 Appartenenza ad associazioni	<p>Il Gruppo partecipa attivamente a tavoli di lavoro e iniziative di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Federchimica;</li> <li>- Centro Italiano Smalti Porcellanati</li> <li>- Confindustria Modena;</li> <li>- Confindustria Firenze;</li> <li>- The Lead Reach Consortium.</li> </ul>				

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONI			NOTE
			REQUISITO OMESSO	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
<b>Temi materiali</b>						
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	2.1 Analisi di materialità				
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	2.1 Analisi di materialità				
<b>Performance economiche</b>						
GRI 3 - Temi materiali 2021	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	6.2 La creazione di valore per gli stakeholder				
GRI 201 - Performance economiche 2026	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	6.2 La creazione di valore per gli stakeholder				
<b>Presenza sul mercato</b>						
GRI 3 - Temi materiali 2021	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	5.1 La valorizzazione del benessere delle persone				
GRI 202 - Presenza sul mercato	202-2 Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo dalla comunità locale	5.1 La valorizzazione del benessere delle persone				

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONI			NOTE
			REQUISITO OMESSO	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
<b>Energia</b>						
GRI 3 - Temi materiali 2021	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	4.2 La lotta al cambiamento climatico				
GRI 302 - Energia 2016	GRI 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	5.1 La lotta al cambiamento climatico				
<b>Acqua e scarichi idrici</b>						
GRI 3 - Temi materiali 2021	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	4.4 La tutela delle risorse idriche e della biodiversità				
GRI 303 - Acqua e scarichi idrici 2018	GRI 303-3 Prelievo idrico	4.4 La tutela delle risorse idriche e della biodiversità				
	GRI 303-3 Prelievo idrico	4.4 La tutela delle risorse idriche e della biodiversità				
	GRI 303-4 Scarico di acqua	4.4 La tutela delle risorse idriche e della biodiversità				
	GRI 303-5 Consumo di acqua	4.4 La tutela delle risorse idriche e della biodiversità				

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONI			NOTE
			REQUISITO OMESSO	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
<b>Emissioni</b>						
GRI 3 - Temi materiali 2021	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	4.2 La lotta al cambiamento climato				
	GRI 305-1: Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	4.2 La lotta al cambiamento climatico				
GRI 305 - Emissioni 2016	GRI 305-2: Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	4.2 La lotta al cambiamento climatico				
	GRI 305-7: Ossidi di Azoto (NOx), Ossidi di Zolfo (SOx), e altre emissioni nell'aria rilevanti	4.3 L'attenzione verso la qualità dell'aria				

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONI			NOTE
			REQUISITO OMESSO	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
<b>Rifiuti</b>						
GRI 3 - Temi materiali 2021	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	4.1				
GRI 201 - Performance economiche 2026	GRI 306-1: Generazione di rifiuti e impatti significativi legati ai rifiuti					
GRI 3 - Temi materiali 2021	GRI 306-2: Generazione di rifiuti e impatti significativi legati ai rifiuti					
GRI 202 - Presenza sul mercato	GRI 306-3: Rifiuti generati					
	GRI 306-4: Rifiuti non conferiti in discarica					
	GRI 306-5: Rifiuti conferiti in discarica					

**COLOROBIA<sup>®</sup>**

---

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2022

One **Brand** Infinite **Solutions**

# **COLOROBRIA®**

Colorobbia Holding S.p.A.  
Sede Legale Via Pietramarina, 53  
50059 Sovigliana, Vinci (Firenze) Italia  
P.IVA/C.F. IT-0184751048

[www.colorobbia.com](http://www.colorobbia.com)



**COLOROBIA<sup>®</sup>**

One **Brand** Infinite **Solutions**